

E4IMPACT

FOUNDATION

BILANCIO SOCIALE

2024



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	<u>3</u>
NOTA METODOLOGICA	<u>4</u>
1. IN EVIDENZA	<u>6</u>
2. CHI SIAMO	
2.1 VISION E MISSION	<u>8</u>
2.2 PRESENZA IN AFRICA	<u>8</u>
I Centri per l'Imprenditorialità	
Gli Uffici	
La Storia di E4Impact	
Il Network	
2.3 TEORIA DEL CAMBIAMENTO	<u>12</u>
La Teoria del Cambiamento di E4Impact	
Il Supporto Continuativo alle aziende	
I Programmi di Accelerazione	
L'MBA In Impact Entrepreneurship	
I Progetti di Sviluppo Imprenditoriale	
2.4 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	<u>18</u>
L'Analisi degli Stakeholder	
L'Analisi di Materialità	
Gli Obiettivi d'Impatto	
2.5 GOVERNANCE	<u>22</u>
Il Consiglio di Indirizzo Strategico	
Il Consiglio di Gestione	
L'E4Impact Alliance Council	
L'Organo di Controllo	
2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<u>25</u>
Il Team	
La Formazione	

3. IMPATTO

3.1 FAVORIRE LA CRESCITA DELLE IMPRESE	<u>29</u>
Ocmis e Murimi 247	
Leonard Bakahika e la Ebenezer Clinic	
Samuel Munguti e Shamba Pride	
Jacqueline Malomba e Afriwomen Connect	
TdC – Favorire la crescita delle imprese attraverso il Supporto Continuo alle aziende	<u>33</u>
Pauline e Apiculture Venture	
Dimou Rose e la Cooperativa Socomanga	
John Irungu e Nawasscoal	
Wilkister e Somo Africa	
TdC – Favorire la crescita delle imprese attraverso i Programmi di Accelerazione	<u>38</u>
3.2 RAFFORZARE GLI IMPRENDITORI NELLE PICCOLE ORGANIZZAZIONI	<u>39</u>
Mary Magdalene Anwabiri e North Gold Organics	
Ribetselot Zewge e «Not Just A Label» Zemenay Business	
Angella Nabweteme e Health Foods Ltd	
TdC - Rafforzare gli imprenditori nelle piccole organizzazioni attraverso l'MBA	<u>42</u>
Ritho Farmers Cooperative Society Ltd	
Linet Muriithi e Arise And Shine Youth Group	
Valérie e Stephane Quenum e Esteval Agro Alimentaire	
Muino Valley Farmers Cooperative Society Ltd	
Coaru Cooperative	
TdC - Rafforzare gli imprenditori nelle piccole organizzazioni attraverso i Progetti di Sviluppo Imprenditoriale	<u>48</u>
3.3 CIRCULAR LABOUR MIGRATION	<u>49</u>
3.4 RISULTATI	<u>50</u>

4. RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

4.1 FONTE DEI RICAVI	<u>56</u>
4.2 VALORE ECONOMICO GENERATO	<u>57</u>
TABELLA DI CORRISPONDENZA CON LE LINEE GUIDA DEL TERZO SETTORE	<u>58</u>
MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO	<u>59</u>

DR LETIZIA MORATTI

PRESIDENTE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari amici,

il Bilancio Sociale di quest'anno ha operato una scelta importante: quella di mettere in primo piano le storie dei nostri imprenditori. Infatti, il perseguimento della missione della Fondazione non si misura innanzitutto dal volume delle sue attività, quanto dalle performance economiche, sociali e ambientali degli imprenditori africani coinvolti nei nostri programmi. Siamo, dunque, orgogliosi di raccontare i traguardi raggiunti da alcuni di loro, a testimonianza dell'importanza che education e coaching assumono nello sviluppo delle startup e delle PMI in Africa. Essi sono una piccolissima rappresentanza dei nostri Alumni: con il 2024, infatti, abbiamo varcato la soglia dei 2.000 imprenditori supportati mediante programmi di un anno o più: il nostro storico MBA in Impact Entrepreneurship e le iniziative di incubazione e accelerazione d'impresa.

Molte altre sono le novità dell'anno, che emergono da questo documento.

Mi piace ricordare: le attività per far decollare il nuovo centro imprenditoriale in Ghana; il nuovo ufficio in Mozambico; l'ingresso in Tanzania; l'impegno in ben 17 progetti di cooperazione, che hanno coinvolto direttamente o indirettamente oltre 16.000 piccoli imprenditori; il completamento di progetti di sviluppo economico e solidale di alcune filiere – quali caffè, pesce, miele –, coinvolgendo migliaia di attori; la conclusione del primo progetto di Circular Labour Migration, attento alla dignità delle persone coinvolte.

Tutto ciò mostra la vitalità della Fondazione, nel corso di un anno in cui ha dovuto fare i conti con tempi dilatati nell'assegnazione dei progetti e con la crisi politica ed economica di alcuni Paesi, nel travagliato contesto internazionale da "guerra mondiale a pezzi", che non ha certo risparmiato il continente africano.

Sotto il profilo metodologico, desidero sottolineare come il presente Bilancio Sociale adotti una versione aggiornata della Teoria del Cambiamento,

ridisegnata per meglio declinare la strategia d'impatto della Fondazione nelle diverse aree di intervento: gli MBA, i programmi di accelerazione d'impresa, i progetti di sviluppo imprenditoriale, il supporto continuativo alle imprese africane e l'affiancamento a imprese italiane interessate ad operare in Africa. Per ciascuna area il documento guida il lettore a comprendere quali sono gli indicatori di impatto più significativi e fornisce i risultati raggiunti.

Per concludere, anche quest'anno desidero esprimere la mia gratitudine ai nostri Soci e Partecipanti con i quali, accanto al prezioso sostegno economico, stanno intensificandosi le collaborazioni sul campo, a tutto beneficio degli imprenditori africani e del sistema economico italiano.

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Letizia Moratti". The signature is fluid and cursive.

NOTA METODOLOGICA

In linea con il suo impegno verso la trasparenza, E4Impact è orgogliosa di presentare il suo quarto Bilancio Sociale. Questo documento illustra la missione della Fondazione e mette in evidenza i principali risultati ottenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Inoltre, dettaglia le iniziative intraprese e gli impegni strategici che guideranno lo sviluppo futuro dell'organizzazione.

Il documento si ispira alle Linee Guida del Bilancio Sociale emanate con il **Decreto 4 luglio 2019**, denominato "Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" (GU n. 186 del 9 agosto 2019), ad integrazione della riforma del D.Lgs. 117/2017 Terzo Settore, e ha come perimetro di rendicontazione le attività della Fondazione E4Impact. A partire dal 2022, il Rapporto Sociale include l'analisi di materialità.

Il Bilancio è suddiviso in due sezioni principali.

- La **prima sezione** presenta l'organizzazione e la sua strategia di impatto, sviluppata secondo l'approccio della Teoria del Cambiamento (TdC). Delinea gli obiettivi strategici e descrive come vengono attuati per supportare la crescita degli imprenditori a impatto in Africa.
- La **seconda sezione** mette in evidenza le storie d'impatto e i risultati degli imprenditori che hanno preso parte ai programmi e alle iniziative della Fondazione nel corso del 2024. Il capitolo 3, in particolare, offre una sintesi dei risultati raggiunti nel 2024 e li confronta con gli obiettivi fissati per il 2025. L'ultimo capitolo, infine, offre un'analisi di come il valore generato dall'organizzazione sia distribuito tra i suoi stakeholder.

I codici QR presenti nel documento consentono inoltre ai lettori di esplorare gli argomenti in modo più approfondito. Il Bilancio Sociale è disponibile su e4impact.org nelle versioni in italiano e inglese.



1

In Evidenza



CHI SIAMO



21

Paesi



2

Programmi di Formazione e Accelerazione d'Impresa



45

Progetti di Sviluppo Imprenditoriale



2

Centri per l'Imprenditorialità



>2.000

Imprenditori membri della E4Impact Alumni Community



>7.100

Beneficiari diretti dei Progetti



7

Uffici in Africa



31

Membri della E4Impact African University Alliance



>40.500

Imprenditori formati attraverso il Training of Trainers

I NOSTRI RISULTATI DEL 2024



1

Nuovo Paese (Tanzania)



7 MBA

3 Programmi di Accelerazione



17

Progetti di Sviluppo Imprenditoriale



1

Nuovo Centro per l'Imprenditorialità (Ghana)



148 Imprenditori MBA formati

150 Imprese Accelerate



2.163

Beneficiari diretti dei Progetti



1

Nuovo Ufficio (Mozambico)



1

Nuovo membro della E4Impact African University Alliance



14.600

Imprenditori formati attraverso il Training of Trainers

EXTRA



1°

Progetto di Circular Labour Migration



Premio Sustainability and Impact ASSEK 2024

2

Chi siamo



E4Impact Foundation sostiene l'avvio e la crescita di una nuova generazione di imprenditori africani impegnati a generare un impatto sociale, ambientale ed economico positivo nelle loro comunità.

2.1

VISION E MISSION

La **visione** di E4Impact è quella di gestire **4 Centri per l'Imprenditorialità** e di **operare in 20 paesi africani** entro il 2028, offrendo formazione, accesso ai mercati e opportunità di finanziamento, diventando così una forza trainante nella creazione di posti di lavoro e nello sviluppo delle imprese nel continente africano.

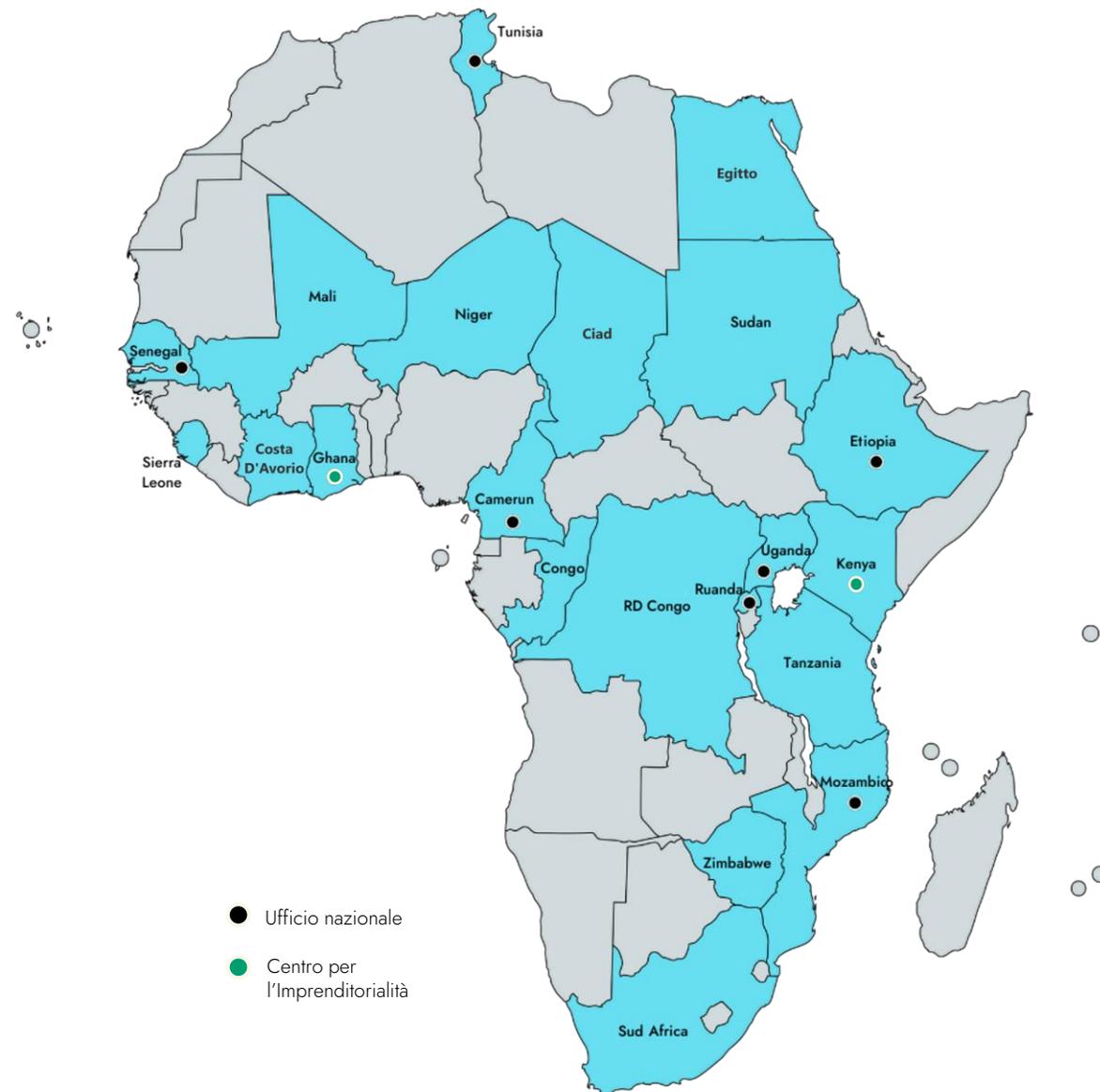
La Mission della Fondazione è quella di:

- Formare e promuovere lo sviluppo di **imprenditori africani** attenti a coniugare redditività e impatto sociale, creando posti di lavoro e fornendo soluzioni alle sfide del proprio Paese.
- Alimentare un'Alleanza di **Università africane** che propongono programmi di formazione imprenditoriale orientati all'azione.
- Generare partnership e relazioni commerciali **tra Imprese africane ed europee**.
- Offrire **servizi di Circular Labour Migration**, garantendo opportunità di impiego eque ed etiche presso aziende italiane per professionisti africani qualificati.

2.2

PRESENZA IN AFRICA

La Fondazione opera in 21 Paesi africani, con 2 Centri per l'Imprenditorialità e 7 uffici.



CENTRI PER L'IMPRENDITORIALITÀ

I Centri per l'Imprenditorialità, o E4Impact Entrepreneurship Centers (EEC), sono poli per lo sviluppo di nuove imprese e per la creazione di partnership tra aziende africane ed estere.

I Centri offrono percorsi di incubazione e accelerazione d'impresa, progetti di sviluppo delle filiere produttive, supporto nell'accesso ai mercati e alle opportunità finanziarie, nonché servizi legali e amministrativi. Il tutto con un focus sull'offerta di soluzioni innovative per lo sviluppo delle nuove imprese.

Ad oggi sono attivi 2 Centri E4Impact per l'Imprenditorialità: uno a **Nairobi** (Kenya) e uno ad **Accra** (Ghana).

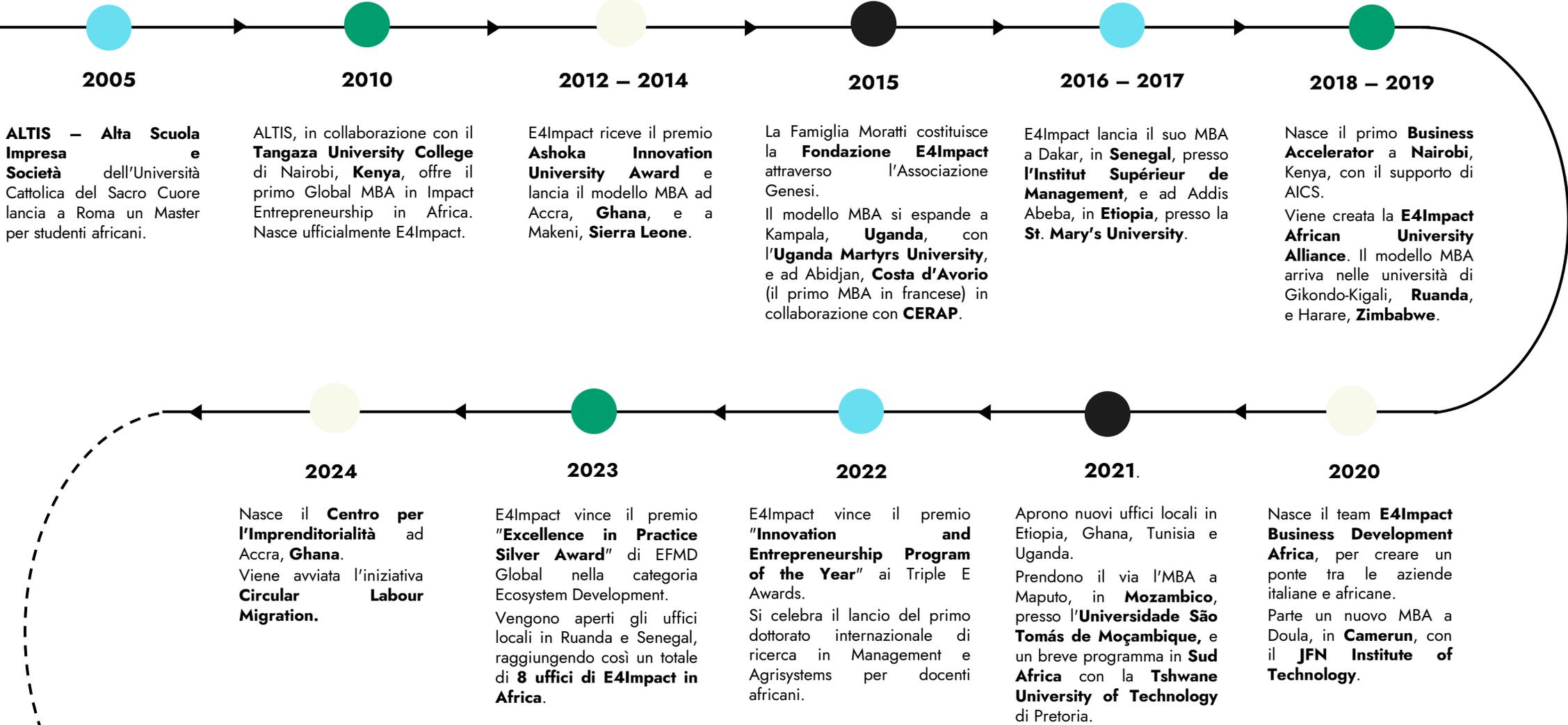


UFFICI

Gli uffici di E4Impact in Africa rappresentano il primo nucleo di **presenza stabile** nei Paesi in cui la Fondazione opera. Sono essenziali per implementare i programmi, offrire visibilità locale e creare un forte network regionale. L'**obiettivo** dell'ufficio è quello di **evolversi in un Centro per l'Imprenditorialità**.

Attualmente la Fondazione ha i propri uffici in: **Camerun, Etiopia, Mozambico, Ruanda, Senegal, Tunisia, Uganda**.

LA STORIA DI E4IMPACT



NETWORK

E4Impact riconosce e valorizza il contributo dei suoi partner e stakeholder.

La collaborazione con il nostro network globale di università, aziende e istituzioni è essenziale per condividere competenze, conoscenze e la comune visione di creare valore sociale.

PARTNER
ISTITUZIONALI



DONATORI

PARTNER DI
PROGETTO



UNIVERSITÀ
PARTNER

2.3

TEORIA DEL CAMBIAMENTO

La Teoria del Cambiamento (TdC) è una metodologia che delinea il modo in cui un'organizzazione pianifica il raggiungimento della sua missione di impatto, fornendo un quadro chiaro per comprendere i percorsi causali attraverso i quali si verifica il cambiamento sociale. In particolare illustra come, partendo da alcune ipotesi di base, gli input, le attività, gli output e gli outcome generino l'impatto desiderato.

La TdC funge da guida per il Sistema di Gestione dell'Impatto della Fondazione, fornendo un quadro strategico per monitorare e migliorare l'efficacia delle sue attività nel sostenere gli imprenditori africani.

Inizialmente, la misurazione dell'impatto di E4Impact si basava su osservazioni e contatti diretti con le prime coorti di beneficiari dei programmi MBA. Nel corso del tempo, questo approccio si è evoluto in un processo più strutturato e sistematico. L'attuale sistema di misurazione dell'impatto crea le condizioni per un processo decisionale basato sui dati, offrendo preziose informazioni sulla natura, la portata e la profondità dei cambiamenti in corso.

Il grafico della Teoria del Cambiamento nella pagina adiacente illustra la strategia di impatto adottata dalla Fondazione.

La nostra missione è potenziare l'ecosistema imprenditoriale africano, favorendo la crescita delle piccole e medie imprese e supportando gli imprenditori nelle organizzazioni su piccola scala, siano essi fondatori di startup o imprenditori di sussistenza.

Attraverso sforzi coordinati e iniziative su misura, E4Impact sostiene lo sviluppo di idee imprenditoriali e aziende passo dopo passo: a partire dal singolo individuo, rafforzandone l'approccio e le competenze imprenditoriali, fino a progredire verso la creazione di imprese sostenibili in grado di espandere il loro impatto sia a livello locale che globale.

Per E4Impact, il sistema di gestione dell'impatto è uno strumento essenziale per delineare, eseguire e comunicare efficacemente la propria strategia.



INPUT

Risorse fisiche e finanziarie per l'implementazione delle attività



ATTIVITÀ

Uso delle risorse per generare prodotti e servizi



OUTPUT

Prodotti, beni e servizi derivanti dalla realizzazione delle attività



OUTCOME

Cambiamenti nel comportamento dei gruppi target nel breve o medio periodo

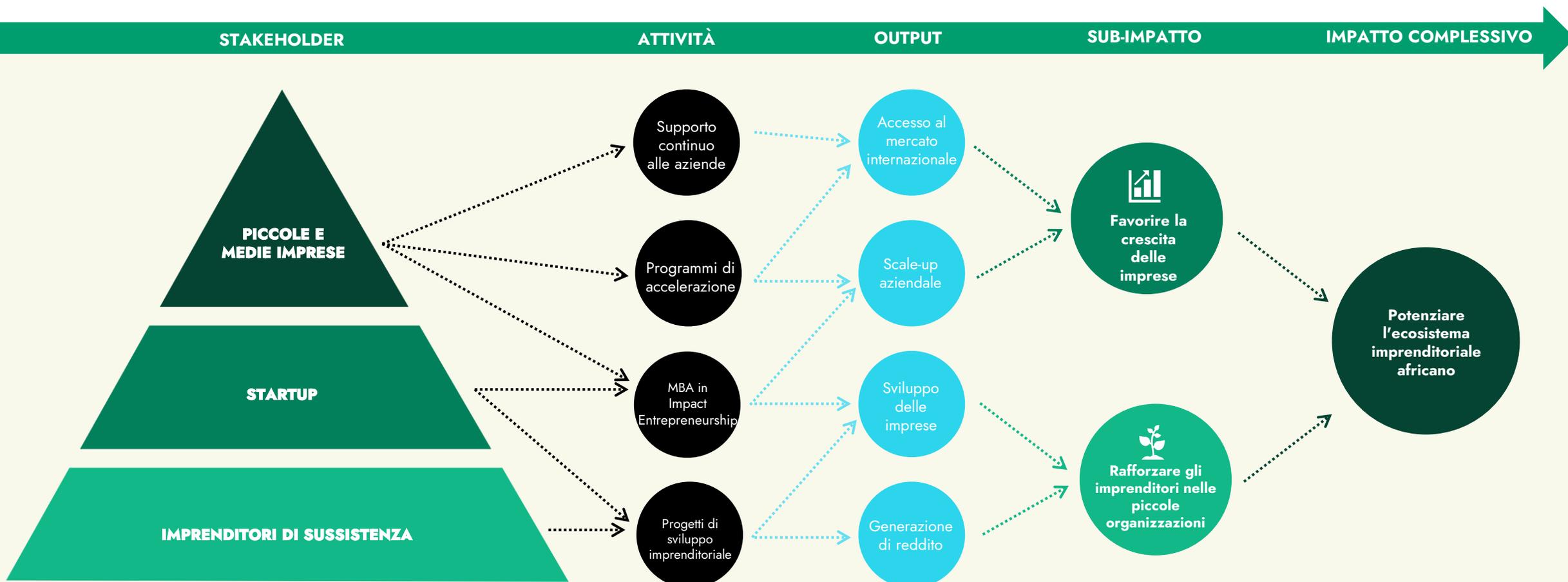
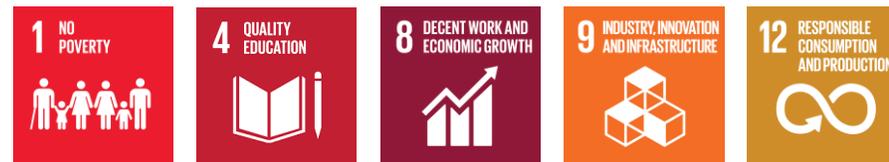


IMPATTO

Cambiamenti a lungo termine parzialmente attribuibili all'azione dell'organizzazione

LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO DI E4IMPACT

Man mano che gli imprenditori d'impatto espandono la loro attività, svolgono un ruolo fondamentale nella generazione di opportunità di lavoro dignitose e nell'affrontare le principali sfide sociali. Per facilitare questo processo in Africa, offriamo programmi di formazione e supporto manageriale progettati per rafforzare la loro capacità operativa e migliorare i risultati socio-economici. Grazie a questi interventi, contribuiamo attivamente alla riduzione della povertà nel continente.



SUPPORTO CONTINUO ALLE AZIENDE

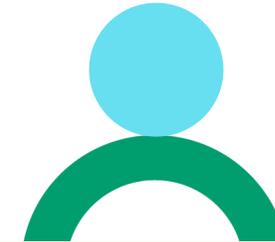
E4Impact supporta la sua rete di imprenditori, dinamica, inclusiva e in continua espansione, attraverso servizi mirati a offrire continue opportunità di connessioni commerciali, formazione, finanziamenti e accesso al mercato.

I servizi di supporto offerti alla comunità degli Alumni includono:

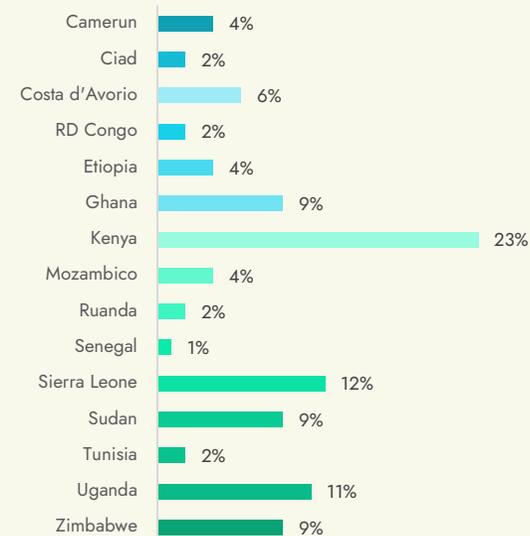
1. Accesso a **piattaforme digitali panafricane di impatto e B2B**.
2. Opportunità di partnership con aziende italiane e internazionali attraverso il team **Business Development Africa**.
3. **Condivisione di opportunità e promozione delle storie d'impatto degli imprenditori** sui canali social e di comunicazione di E4Impact.
4. **Formazione dedicata** fornita da manager ed esperti di business riconosciuti a livello internazionale.
5. **Riconoscimento** degli imprenditori e dei loro successi.

Il supporto ad oggi agli Alumni in sintesi:

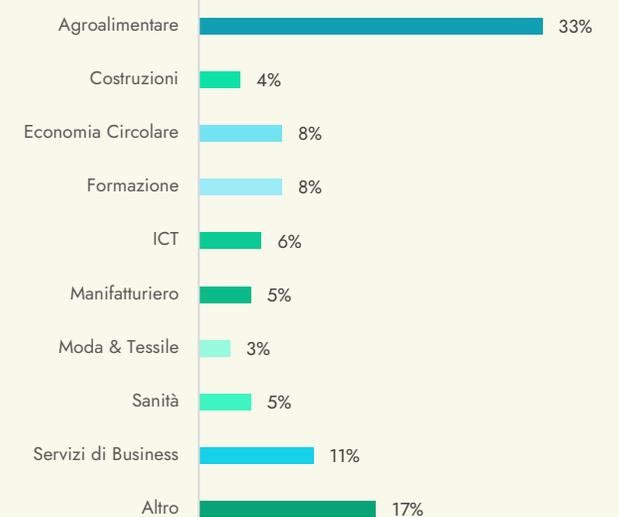
- **+ 2000** membri della community;
- **+ 1000** imprenditori iscritti alle piattaforme Impact e B2B;
- **+ 150** Alumni promossi nella pagina ufficiale dei Champion, **+ 50** interviste d'impatto pubblicate;
- **+ 70** imprenditori destinatari di servizi gratuiti di formazione e consulenza qualificata;
- **11** imprese di impatto premiate con il Premio Gian Marco Moratti;
- **2** partnership commerciali Italia-Africa formalizzate.



ALUMNI PER PAESE



ALUMNI PER SETTORE



PROGRAMMI DI ACCELERAZIONE

I programmi di incubazione e accelerazione d'impresa di E4Impact offrono alle startup africane un'esperienza personalizzata, orientata all'azione e ai risultati. Questi programmi si concentrano sul miglioramento delle capacità imprenditoriali e finanziarie, facilitando le opportunità di investimento, fornendo accesso ai mercati regionali e internazionali e promuovendo partnership con aziende italiane.

Forte dell'esperienza maturata nella formazione imprenditoriale in Kenya, nel 2018 E4Impact ha lanciato il suo primo Acceleratore a Nairobi insieme all'Università Cattolica del Sacro Cuore, grazie al supporto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Nello stesso anno, E4Impact è stata nominata la migliore organizzazione a supporto degli imprenditori ad alto impatto in Kenya dalla National Green Growth Conference.

Nel 2023, E4Impact, tramite la sua divisione locale, è stata incaricata dal Ministero degli Investimenti, del Commercio e dell'Industria (MITI) del Kenya di portare la propria esperienza al progetto SKIES (Strengthening Kenya's Innovation Ecosystem). Questa iniziativa, parte del Kenya Industry and Entrepreneurship Project (KIEP) e finanziata dalla Banca Mondiale, si basa su un programma di accelerazione volto a rafforzare l'ecosistema delle start-up del Kenya.

Una sintesi dei risultati dei programmi di accelerazione ad oggi:

7

Programmi di accelerazione

6

Paesi

350

Aziende accelerate



MBA IN IMPACT ENTREPRENEURSHIP

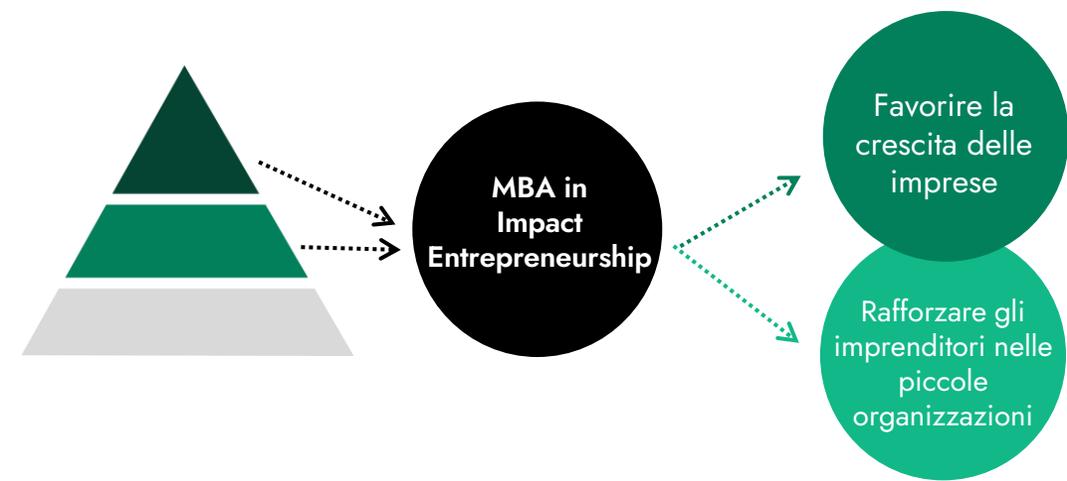
Il Global MBA in Impact Entrepreneurship è un programma di formazione pensato per gli imprenditori africani che vogliono acquisire conoscenze, competenze e connessioni per avviare la propria idea di business o far crescere la propria attività a forte impatto sociale e ambientale.

Questo **programma formativo** si basa su un modello di partnership tra le Università africane, coinvolte nella gestione e nell'erogazione del corso, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e E4Impact.

L'MBA combina il **rigore accademico con l'accelerazione del business** in una formula in cui ogni modulo formativo fornisce strumenti pratici, concreti e immediatamente applicabili al singolo caso.

Le caratteristiche distintive dell'MBA sono:

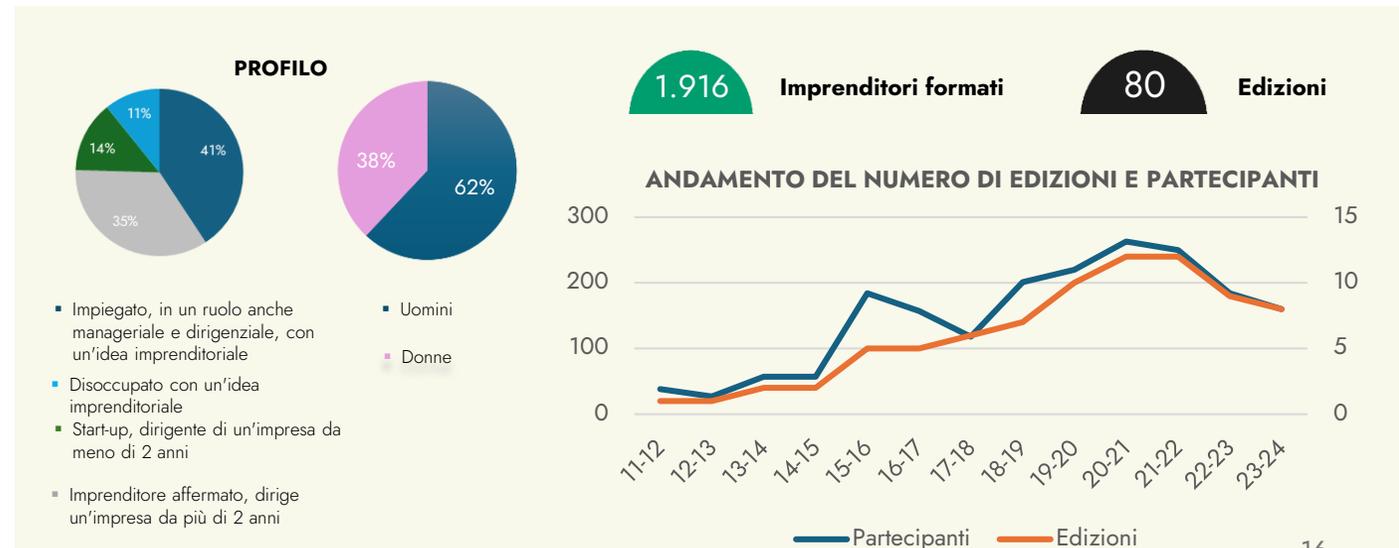
- **Una formula mista** di 36 giorni in aula, intervallati da periodi dedicati alla didattica a distanza e all'applicazione delle nozioni apprese;
- **4 Boot Camp** comprensivi di lezioni, workshop, seminari con ospiti di alto profilo tecnico, e sessioni di pitch con feedback da parte di investitori, Alumni ed esperti di business;
- **Un consulente aziendale a tempo pieno** che supporta ogni imprenditore durante tutto il programma nella creazione di relazioni mirate all'accesso al mercato e a potenziali investitori;
- **Piattaforme digitali** per la formazione continua, la misurazione dell'impatto aziendale (piattaforma Impacta) e l'accesso al mercato panafricano (piattaforma B2B).



Nel corso degli anni, il programma ha ricevuto da organismi internazionali diversi riconoscimenti per l'innovazione del suo approccio partecipativo alla creazione di posti di lavoro in Africa:

- **Ashoka U Innovation Award 2012**
- **Triple E Awards 2022** per "Innovation and Entrepreneurship Program of the Year" da parte di ACEEU (Accreditation Council for Entrepreneurial & Engaged Universities)
- **EFMD Award 2023** "Excellence in Practice (EiP) Silver Award" nella categoria Ecosystem Development

Risultati chiave dell'MBA ad oggi:



PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE

E4Impact sviluppa i propri progetti a partire da una profonda conoscenza del panorama imprenditoriale africano, elaborando modelli di sviluppo flessibili e adatti ai diversi contesti geografici e sociali. I programmi di formazione e supporto imprenditoriale si fondano su ricerche di mercato approfondite e analisi preliminari, capaci di individuare i bisogni locali e offrire risposte mirate ed efficaci.



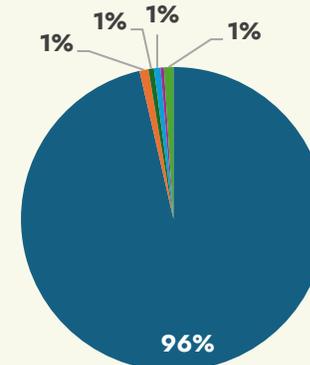
Grazie alla sua presenza panafricana e a una solida rete di partner, E4Impact sviluppa progetti multilaterali in linea con le proprie aree di competenza e la sua vocazione originaria. L'obiettivo è promuovere la visione imprenditoriale e rafforzare le competenze manageriali degli attori locali, generando al contempo cambiamenti strutturali capaci di produrre un impatto sociale positivo e duraturo sulle comunità e sull'intero ecosistema imprenditoriale.

E4Impact opera tramite progetti nei seguenti settori chiave:

- **Agribusiness:** sostiene lo sviluppo agricolo e la sicurezza alimentare attraverso progetti innovativi che promuovono pratiche agricole sostenibili.
- **Gestione dei rifiuti:** supporta il settore della gestione dei rifiuti con soluzioni innovative e partnership tra i settori pubblico e privato.
- **Moda e artigianato etico:** promuove la produzione di tessuti e artigianato che privilegiano la sostenibilità sociale e ambientale.
- **Edilizia sostenibile:** ottimizza le pratiche e le politiche aziendali per lo sviluppo sostenibile dell'edilizia verde.

Una sintesi dei risultati nell'ambito dei progetti fino ad oggi:

- **44** progetti realizzati
- **6.769** beneficiari diretti
- **Oltre 40.500** beneficiari indiretti (formazione a cascata).



IMPRENDITORI FORMATI PER SETTORE

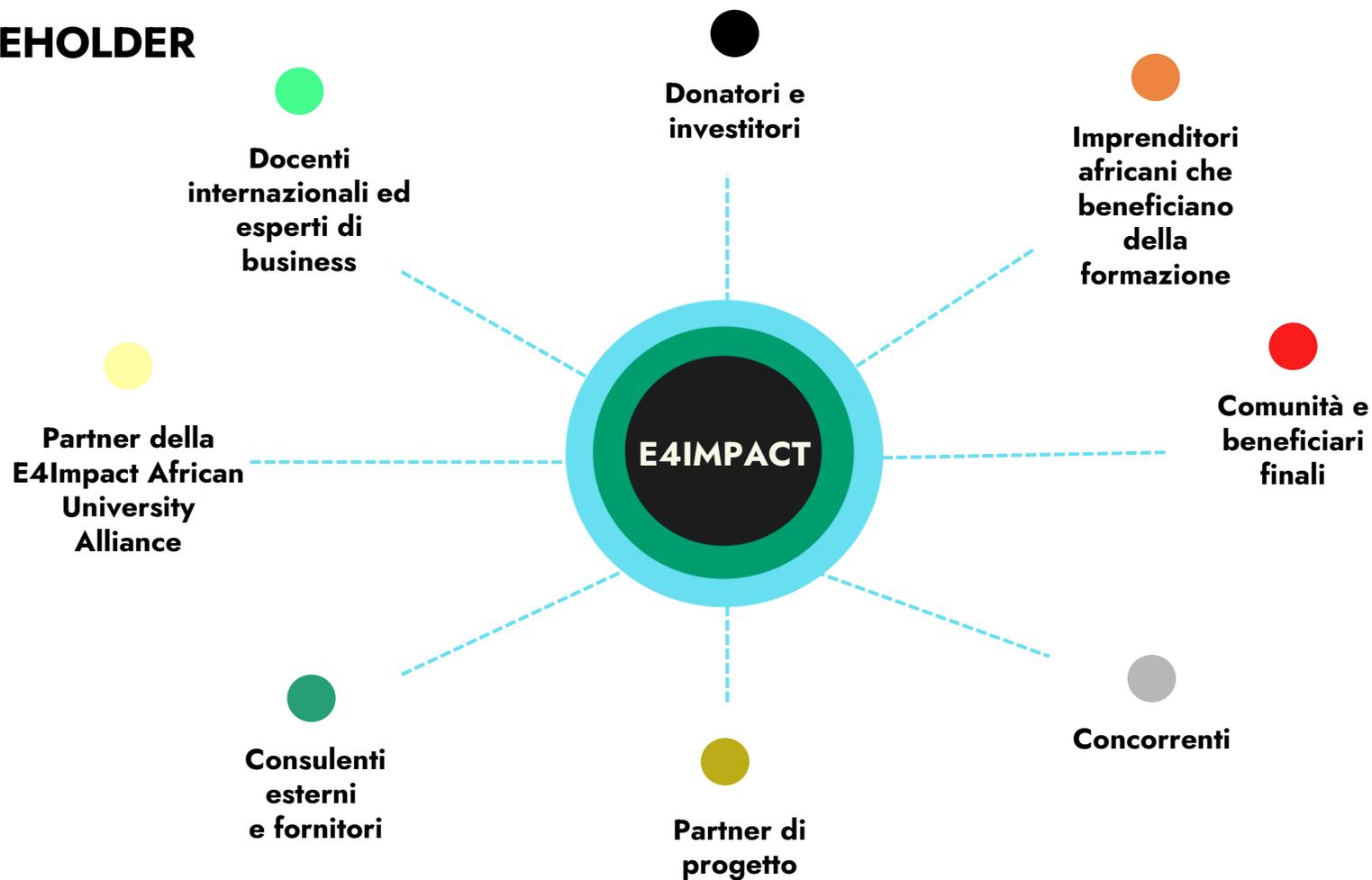
- Agribusiness
- Moda etica
- Migrazione
- Settori multipli
- Edilizia sostenibile
- Gestione dei rifiuti

2.4

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

E4Impact si impegna a creare valore per i propri beneficiari e per l'ecosistema imprenditoriale in cui opera.

La mappa degli stakeholder sottostante rappresenta la rete di soggetti e organizzazioni che gravitano attorno alla Fondazione.

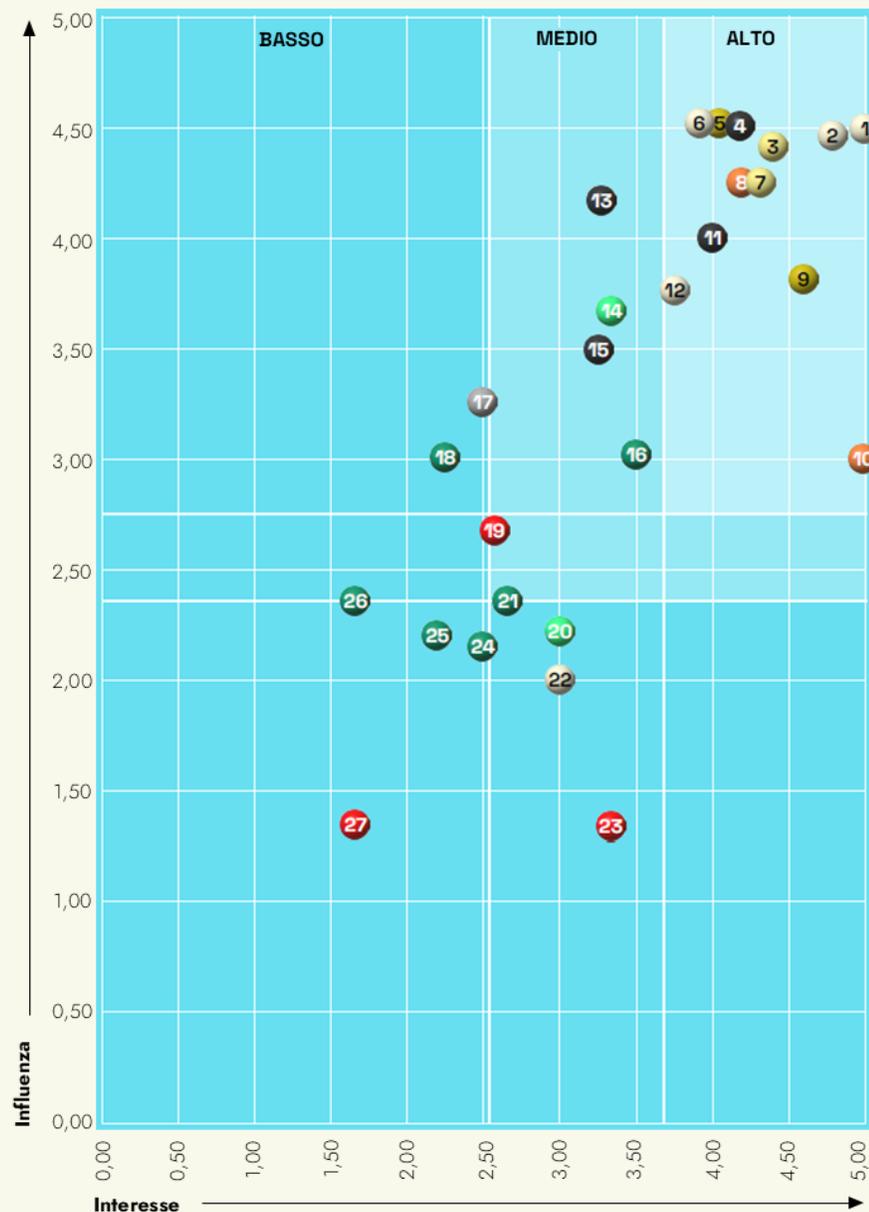


ANALISI DEGLI STAKEHOLDER

Per identificare i gruppi di stakeholder prioritari, nel 2022 E4Impact ha condotto un'analisi interna per valutare per ciascun gruppo il livello di interesse per le attività della Fondazione e il grado di influenza sul raggiungimento dei suoi obiettivi strategici.

I risultati sono rappresentati nella matrice influenza-interesse.

Matrice influenza-interesse



Stakeholder primari

1. Country manager e collaboratori in Africa
2. Dipendenti e collaboratori
3. Staff delle Università partner
4. Donatori
5. Imprese italiane partner
6. Università Cattolica
7. Università partner dell'Alliance
8. Alumni e imprenditori partecipanti all'MBA
9. Partner di progetto
10. Alumni e imprenditori partecipanti ai programmi formativi brevi
11. Investitori
12. Fondatori, Partecipanti e membri del Consiglio di Indirizzo Strategico

Stakeholder secondari

13. Donatori privati
14. Docenti internazionali degli MBA
15. Enti istituzionali
16. Consulenti esterni
17. Concorrenti
18. Media locali
19. Comunità locali
20. Guest speaker agli MBA
21. Ufficio Stampa
22. Stagisti
23. Dipendenti e famiglie degli imprenditori
24. Fornitori di beni e servizi
25. Media italiani
26. Banche
27. Consumatori di beni e servizi forniti dalle imprese africane formate

ANALISI DI MATERIALITÀ

Secondo la Global Reporting Initiative (GRI), i temi materiali “rappresentano gli impatti più significativi di un’organizzazione sull’economia, l’ambiente e le persone, inclusi gli impatti sui diritti umani”.

Per condurre l’analisi di materialità, E4Impact ha identificato nel 2022 26 temi legati alle tre dimensioni della sostenibilità: sociale, ambientale e di governance.

Agli **stakeholder interni** (dipendenti, collaboratori e membri del Consiglio di Indirizzo Strategico) e ai **principali stakeholder esterni**, è stato quindi chiesto di valutare l’importanza che attribuiscono alle varie tematiche da 1 (non importante) a 5 (estremamente importante). Nell’analisi è stato assegnato lo stesso peso alle valutazioni delle sottocategorie di stakeholder.

Il risultato è presentato nella **matrice di materialità**.

Gli intervistati hanno ritenuto importanti tutti i temi, assegnando loro un valore maggiore di 3. Tuttavia, la matrice mostra che **l’impatto sociale rappresenta una priorità per gli stakeholder della Fondazione**.

Questi risultati hanno portato alla definizione degli obiettivi strategici che E4Impact si propone di raggiungere entro il 2025.

STAKEHOLDER COINVOLTI



64% Stakeholder esterni

36% Stakeholder interni

138 coinvolti

Matrice di materialità



Impatto sociale in Africa

1. Creazione di posti di lavoro in Africa
2. Avvio di nuove imprese africane
3. Sviluppo delle piccole imprese africane
4. Miglioramento delle competenze degli imprenditori
5. Miglioramento dell’accesso delle imprese africane ai finanziamenti
6. Miglioramento dell’accesso delle imprese africane ai mercati africani
7. Miglioramento dell’accesso delle imprese africane ai mercati internazionali
8. Miglioramento dell’impatto sociale delle imprese africane
9. Ruolo attivo delle università africane nella promozione dell’imprenditorialità in Africa
10. Ruolo attivo delle cooperative per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali in Africa

Impatti sociali sull’organizzazione

11. Politiche retributive e condizioni di lavoro eque e inclusive
12. Salute e sicurezza sul lavoro
13. Sviluppo delle competenze del personale
14. Welfare, equilibrio tra lavoro e vita privata e clima aziendale positivo
15. Attrazione di talenti
16. Mantenimento dei dipendenti

Impatti ambientali

17. Miglioramento dell’impatto ambientale delle aziende africane beneficiarie
18. Miglioramento dell’impatto ambientale dell’organizzazione

Impatto sulla governance - Management

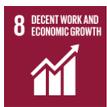
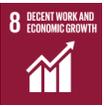
19. Partecipazione degli stakeholder alla governance dell’organizzazione
20. Lotta alla corruzione attraverso la promozione della crescita dell’imprenditoria formale in Africa
21. Trasparenza
22. Privacy e sicurezza dei dati

Impatto sulla governance - Strategia

23. Lancio di servizi e prodotti nuovi e innovativi
24. Sviluppo di partenariati con i governi, il settore privato e la società civile
25. Misurazione dell’impatto dell’organizzazione per orientare le scelte strategiche
26. Soddisfazione di beneficiari, clienti e partner

OBIETTIVI DI IMPATTO

Sulla base dei risultati dell'analisi di materialità, E4Impact ha identificato nel 2022 i principali obiettivi di impatto che si è impegnata a raggiungere e rendicontare nei successivi 3 anni.

SDGs	TEMI MATERIALI	KPI D'IMPATTO AL 2025
   	Creazione di posti di lavoro in Africa	8 posti di lavoro medi creati per imprenditore al termine del programma
	Avvio e sviluppo di imprese africane ad alto impatto	60% dei nuovi imprenditori avvia l'impresa 90% degli imprenditori con un'attività già avviata aumenta il fatturato
	Miglioramento dell'accesso ai finanziamenti per le imprese africane	40% degli imprenditori accede a finanziamenti
	Miglioramento dell'accesso delle imprese africane ai mercati a livello panafricano e internazionale**	90% degli imprenditori aumenta il network imprenditoriale 40% degli Alumni sono iscritti alla piattaforma B2B
	Miglioramento delle competenze degli imprenditori	90% degli imprenditori migliora le proprie capacità manageriali
	Sviluppo delle competenze del personale	30 ore in media di formazione del team
	Lotta alla corruzione attraverso la promozione della crescita dell'imprenditoria formale in Africa	70% delle nuove imprese sono registrate
 	Soddisfazione di beneficiari, clienti e partner	90% tasso di soddisfazione degli imprenditori sui programmi
	Ruolo attivo delle Università africane nella promozione dell'imprenditoria in Africa*	+ 3 nuovi membri della E4Impact African University Alliance

**Questo tema non è emerso come prioritario dall'analisi di materialità, ma è stato incluso in quanto considerato strategico per la Fondazione

**Questo tema non è emerso come prioritario dall'analisi di materialità, ma è stato aggiunto nel 2023 in quanto strategico per i nuovi sviluppi della Fondazione.

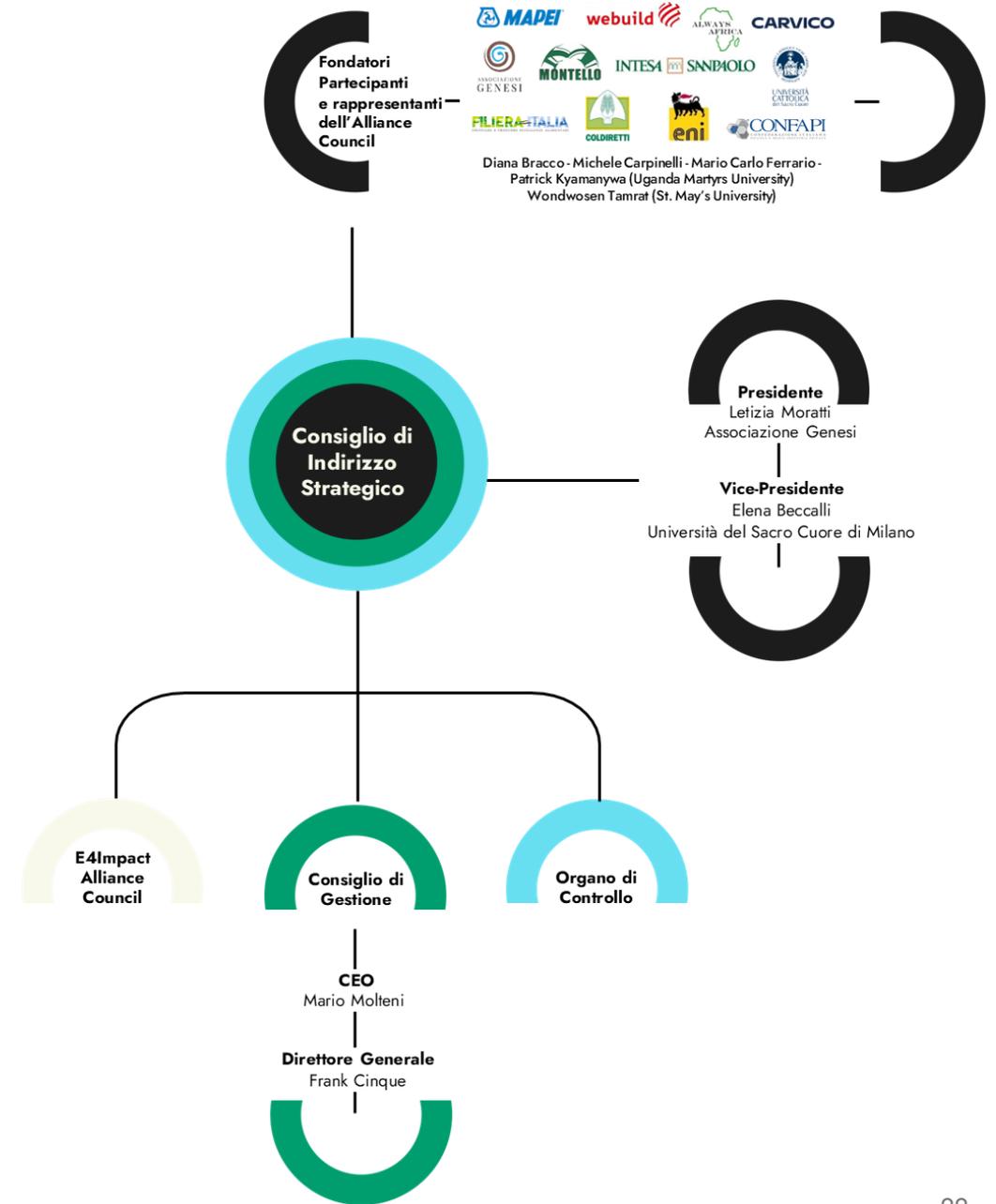
E4Impact Foundation è un'impresa sociale e, in quanto tale, è un ente privato che esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione, secondo il proprio statuto, opera nei settori dell'educazione, della cooperazione allo sviluppo e della ricerca scientifica nel continente africano, promuovendo un modello collaborativo e di partnership.

2.5

GOVERNANCE

La Fondazione coinvolge, attraverso quattro organi di governance, i suoi principali stakeholder, al fine di renderli partecipi del disegno strategico. Ciascun membro esercita le proprie funzioni a titolo gratuito ad eccezione del CEO e del Direttore Generale, nominati dal Consiglio di Gestione (CDG).

Nel 2023 sono state rinnovate le cariche degli organi di governance.

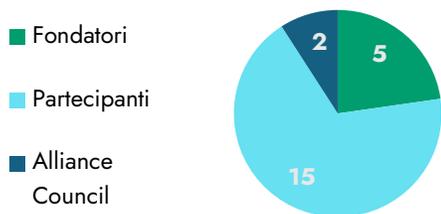


CONSIGLIO DI INDIRIZZO STRATEGICO

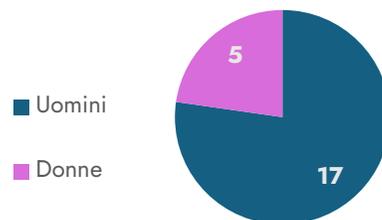
Il Consiglio di Indirizzo Strategico (CIS) ha la responsabilità di indicare la strategia generale della Fondazione e di assicurare che le sue attività e finanziamenti siano in linea con le priorità strategiche. Approva il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale ed elegge il Consiglio di Gestione.

I membri del Consiglio di Indirizzo Strategico rimangono in carica per tre anni. Il Consiglio è composto da due rappresentanti di ciascun Socio Fondatore, un rappresentante di ciascun Socio Partecipante e tre rappresentanti dell'E4Impact Alliance Council, di cui uno attualmente vacante.

COMPOSIZIONE DEL CIS



COMPOSIZIONE DEL CIS PER GENERE



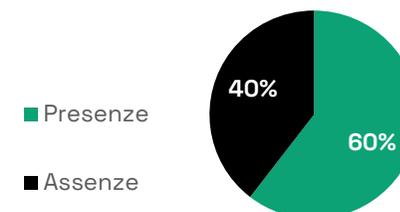
RIUNIONI	DECISIONI STRATEGICHE
21/06/2024	<ul style="list-style-type: none"> Deliberazioni a seguito delle dimissioni dell'assessore Dott. Piatti: nomina al Dott. Claudio Granata Sviluppo delle imprese e performance economiche al 2024: Circular Labour Migration e Piano Mattei
08/11/2024	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio delle attività 2024: Entrepreneurship Center in Ghana, ampliamento delle strutture in Kenya, avvio operativo della Circular Labour Migration Attività prospettive 2025: rafforzamento dell'iniziativa Circular Labour Migration e avanzamento delle iniziative legate al Piano Mattei

UN NUOVO SOCIO PARTECIPANTE È ENTRATO A FAR PARTE DELLA FONDAZIONE: Mario Carlo Ferrario



«Il mio impegno per la mission di E4Impact nasce da una profonda ammirazione per i notevoli progressi della Fondazione nella formazione di giovani imprenditori africani. Credo fermamente che l'imprenditorialità sia essenziale per guidare uno sviluppo economico globale sostenibile. Il mio obiettivo è quello di supportare la strategia della Fondazione favorendo l'incubazione e la crescita delle imprese locali, facendo leva sulle mie competenze nell'innovazione finanziaria per il Venture Capital e l'Impact Investment.»

TASSO DI PARTECIPAZIONE DEL CIS



CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Consiglio di Gestione ha il compito di elaborare il piano strategico e il bilancio della Fondazione, che vengono poi sottoposti all'approvazione del Consiglio di Indirizzo Strategico. Tra le sue principali responsabilità rientrano anche l'approvazione dell'ammissione di nuovi Partecipanti e la nomina del Direttore Generale della Fondazione.

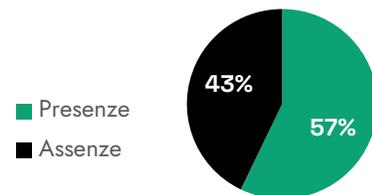
Il Consiglio si compone di 7 membri. Attualmente in carica vi sono: la Presidente Letizia Moratti (Associazione Genesi); Emanuela Angori (Webuild Spa); Ugo Doyle (Intesa Sanpaolo); Mario Molteni (Associazione Always Africa); Andrea Perrone (Università Cattolica); Claudio Granata (Eni); Veronica Squinzi (Mapei).

INCONTRI	DECISIONI STRATEGICHE
24/05/2024	Attività e proiezioni economiche per il 2024: prime attività della nuova unità aziendale dedicata alla migrazione dignitosa del lavoro e avanzamento delle iniziative legate al Piano Mattei.
21/06/2024	Approvazione della candidatura di Mario Carlo Ferrario come Partecipante.
08/11/2024	Aggiornamento sulle attività: rafforzamento dell'iniziativa "Labour Migration" e avanzamento delle progettualità relative al Piano Mattei.

COMPOSIZIONE DEL CDG PER GENERE



TASSO DI PARTECIPAZIONE DEL CDG



E4IMPACT ALLIANCE COUNCIL

Dal 2022, la Fondazione si avvale del contributo dell'Alliance Council (AC) di E4Impact, un organo consultivo che coinvolge i principali stakeholder africani nelle scelte di indirizzo strategico, come previsto dallo Statuto (art. 24).

Il Consiglio è composto da:

- Il CEO e il Direttore Generale della Fondazione
- Il Segretario Generale
- Fino a dieci rappresentanti delle università africane appartenenti all'E4Impact African University Alliance
- Un massimo di tre Alumni che hanno frequentato un programma E4Impact
- Fino a cinque stakeholder territoriali attivi nei Paesi in cui la Fondazione è presente

L'Alliance Council si riunisce almeno due volte l'anno. Il suo ruolo è quello di formulare proposte legate allo sviluppo della Comunità Alumni, al fundraising internazionale, all'identificazione di nuovi partner e al coinvolgimento degli attori locali chiave. Tra le sue funzioni principali rientra anche la nomina di tre rappresentanti tra i suoi membri che entrano a far parte del Consiglio di Indirizzo Strategico della Fondazione. Attualmente, i rappresentanti in carica per l'E4Impact African University Alliance sono: Patrick Edrin Kyamanywa (Uganda Martyrs University) e Wondwosen Tamrat (St. Mary's University),

COMPOSIZIONE DELL'ALLIANCE COUNCIL



COMPOSIZIONE DELL'ALLIANCE COUNCIL PER GENERE



ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti, ciascuno dei quali rimane in carica per tre anni. Ha il compito di vigilare sulla conformità dell'attività della Fondazione rispetto alla legge e alle finalità sociali espresse nello Statuto, nonché di vigilare sull'osservanza da parte della Fondazione delle linee guida nazionali in materia di redazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Sociale.

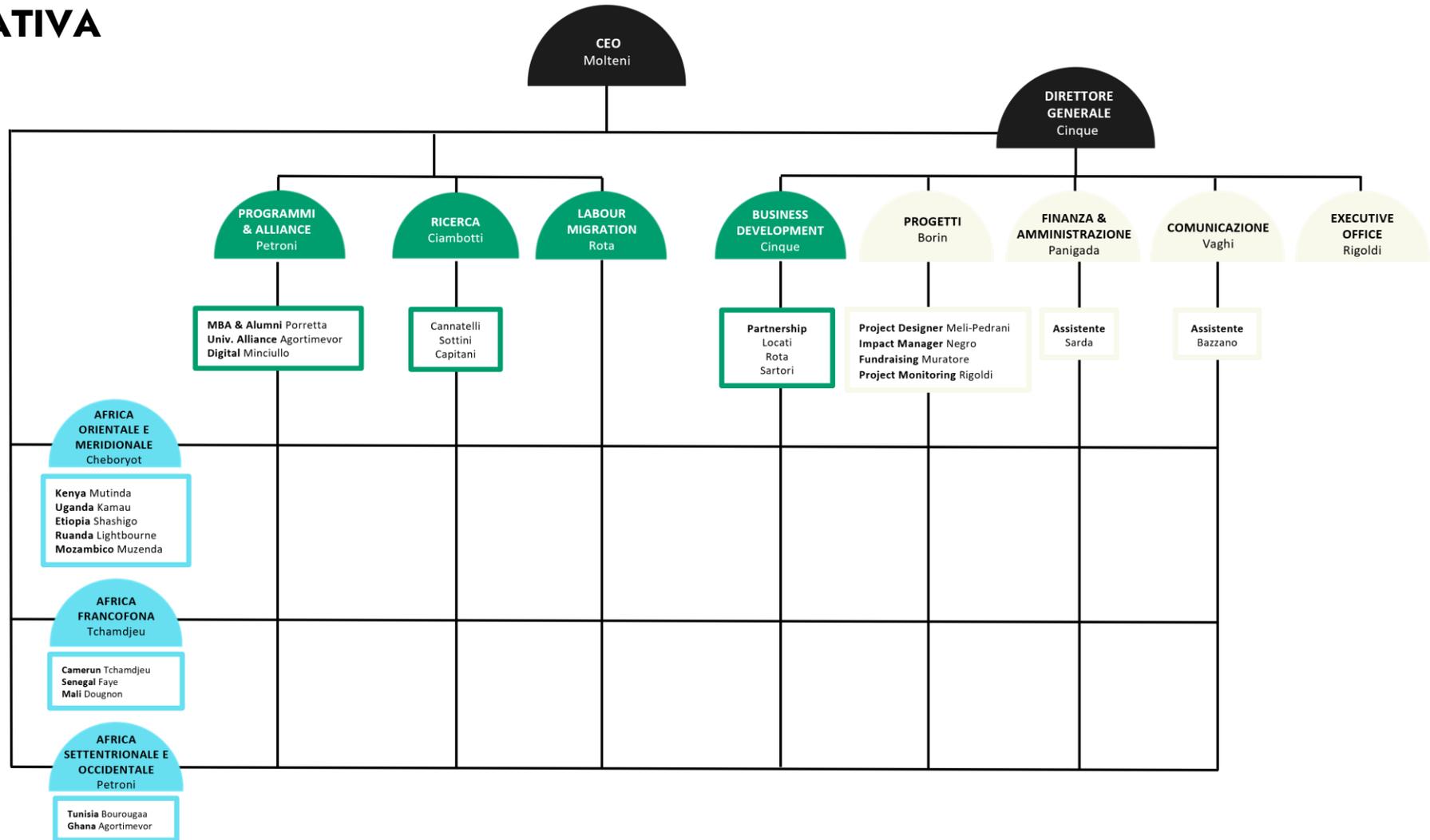
2.6

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

E4Impact ha la sua sede principale a Milano e 10 uffici in tutta l’Africa, suddivisi in tre regioni principali: Africa orientale e meridionale, Africa francofona e Africa nord-occidentale.

La struttura organizzativa segue un modello a matrice, che è particolarmente efficace nelle organizzazioni dinamiche che gestiscono più programmi e collaborazioni interdipartimentali, come E4Impact.

Questo approccio integra team funzionali e basati su progetti, creando forti interconnessioni che migliorano l’efficienza, la flessibilità e il raggiungimento di obiettivi a lungo termine.

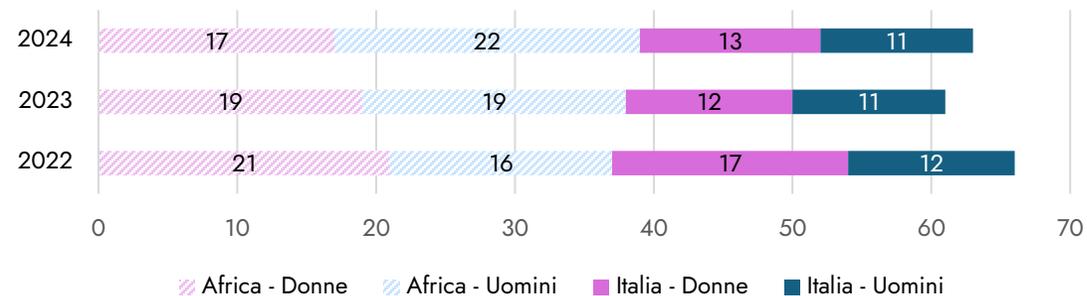


TEAM

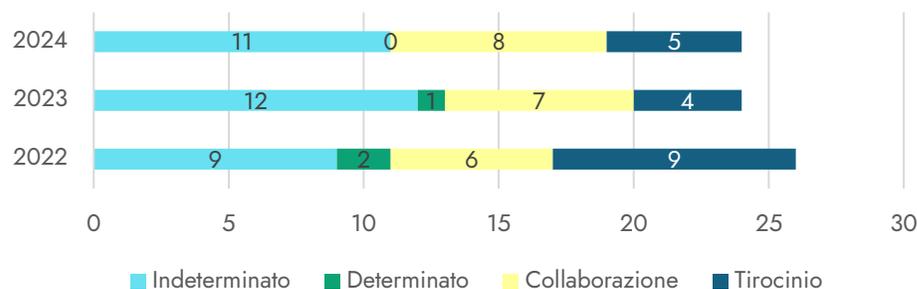
E4Impact è composta da un team dedicato di 63 collaboratori, con una forte presenza in Africa (62%).

La loro esperienza e il loro impegno ci consentono di supportare e accelerare efficacemente le imprese sul campo, garantendo un impatto significativo e sostenibile in tutto il continente.

CRESCITA DEL TEAM



COMPOSIZIONE DELL'ALLIANCE COUNCIL PER GENERE



TIROCINI



Nel corso dell'anno è stato assunto un nuovo dipendente e tre contratti sono stati risolti. Tra gli 11 dipendenti dell'azienda nel 2024, uno è titolare di un accordo quadro, mentre gli altri sono classificati come dipendenti.

In ottemperanza alla normativa del Terzo Settore, che prevede che la disparità salariale tra i dipendenti delle imprese sociali non possa superare un rapporto di uno a otto, l'indice salariale di E4Impact è rimasto stabile a 2,53 nel 2024.

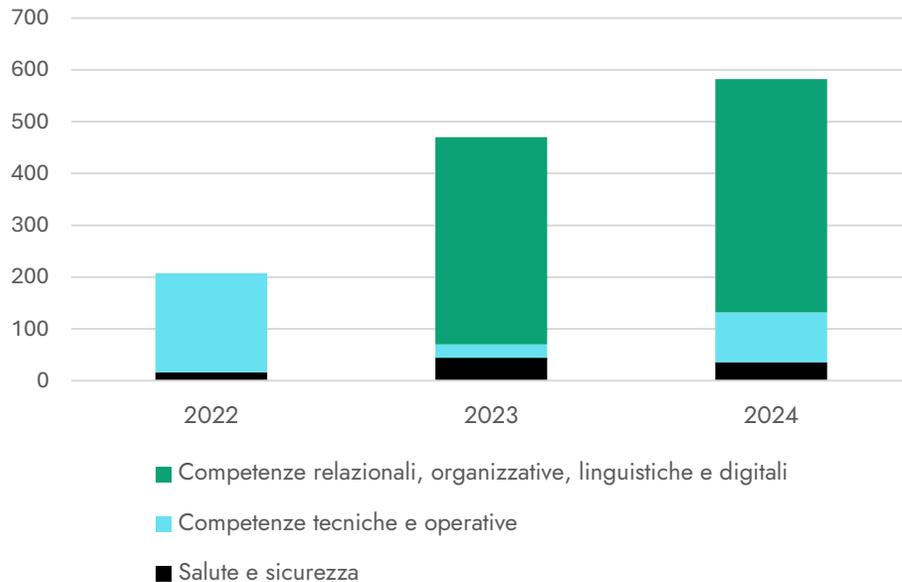
Grazie alla forte collaborazione con diverse università italiane, il numero di stagisti presso la Fondazione è aumentato nel 2024, con un totale di 23 studenti che hanno completato periodi di ricerca e tirocinio nelle sue sedi. Inoltre, 2 volontari si sono uniti al team di E4Impact, dedicando i loro sforzi a sostenere le imprese africane accelerate. La Fondazione rimborsa ai volontari le spese sostenute durante le missioni in Africa.

FORMAZIONE

La Fondazione dà priorità allo sviluppo professionale dei suoi collaboratori. Nel 2024 i dipendenti hanno ricevuto in media 52 ore di formazione, di cui una parte significativa dedicata a un corso di lingua francese volto a rafforzare le relazioni con i paesi francofoni in Africa.

Per migliorare le capacità di pianificazione e monitoraggio, la Fondazione ha anche organizzato un corso di 52 ore per Project Cycle Manager in lingua francese, tenuto dal responsabile dell'ufficio progetti della Fondazione. Di questa formazione, tenutasi nel 2024, hanno beneficiato 14 partecipanti, di cui 2 dipendenti in Italia, 2 stagisti e 9 collaboratori in Africa.

ORE DI FORMAZIONE



3

Impatto



3.1 FAVORIRE LA CRESCITA DELLE IMPRESE

OCMIS E MURIMI 247

Una partnership strategica Italia-Africa nel settore agroalimentare

Spencer Matonhodze, imprenditore zimbabwese del network E4Impact, ha fondato nel 2016 **Murimi 247**, un'azienda dedicata allo sviluppo agricolo che utilizza tecnologie digitali per facilitare l'accesso a soluzioni di meccanizzazione. Il suo obiettivo è trasformare l'agricoltura tradizionale in un'attività più efficiente, produttiva e scalabile, promuovendo una crescita sostenibile. Ad oggi, Murimi 247 ha già collaborato con oltre 3.500 agricoltori tra Zimbabwe e Zambia.

Nel 2018, Spencer ha partecipato alla prima edizione dell'**E4Impact Global MBA in Zimbabwe**. Al termine del programma, è entrato a far parte della community degli **Alumni**, prendendo successivamente parte alla **Business Networking Week 2023**: un evento organizzato annualmente dalla Fondazione e pensato per mettere in contatto imprenditori africani e italiani. Durante questa iniziativa ha incontrato **Ocmis Irrigation**, leader mondiale nella produzione di avvolgitori per irrigazione, riconosciuta a livello internazionale per le sue tecnologie avanzate nel campo degli irrigatori.

Fin dai primi scambi, entrambe le realtà hanno intravisto un'opportunità concreta: per Murimi 247, la possibilità di arricchire la propria offerta digitale rivolta agli agricoltori; per Ocmis, un canale strategico per accedere al mercato africano. Grazie al supporto di **E4Impact**, che ha facilitato l'intera fase di mediazione, il primo contatto si è presto trasformato in una collaborazione strutturata. Dopo una fase operativa sul campo, l'accordo si è concretizzato nell'**ottobre 2024**, con l'**entrata ufficiale di Murimi 247 come distributore Ocmis in Zimbabwe e Zambia**.

Promuovere connessioni internazionali durante la Business Networking Week

La **Business Networking Week in Italia (BNWI)** è un'iniziativa di networking della durata di cinque giorni, organizzato ogni anno dalla Fondazione. L'obiettivo è offrire agli imprenditori africani di E4Impact l'opportunità di stabilire collaborazioni solide e fruttuose con le aziende Italiane, favorendo anche il networking pan-Africano tra i partecipanti. Nel 2023, la terza edizione - dedicata al settore agroalimentare - ha incluso la partecipazione a CIBUS TEC, salone internazionale dedicato all'innovazione tecnologica nell'industria alimentare. Diciassette imprenditori – tra cui Spencer – hanno preso parte alla settimana, generando oltre 40 connessioni di valore con potenziali partner e stakeholder.

L'edizione 2024 ha posto al centro il tema dell'**economia circolare**, con l'obiettivo di favorire collaborazioni tra imprese europee e africane impegnate nell'ambito dell'impatto sociale e ambientale. Questa edizione è stata organizzata in collaborazione con ECOMONDO, la principale fiera B2B dedicata alla green economy, svoltasi a Rimini. In questa occasione, una partecipante dallo Zimbabwe (**Fungai Masunzambwa**) e uno dal Ruanda (**Ange Ngabonziza**) sono riusciti a stabilire complessivamente **22 contatti commerciali qualificati**, testimoniando l'efficacia della BNWI nel creare concrete opportunità di collaborazione tra i due continenti.



“Siamo entusiasti di questa nuova partnership con OCMIS Irrigation, è una grande opportunità per gli agricoltori di accedere a tecnologie di irrigazione di alta qualità e affidabili, contribuendo così a una crescita sostenibile del settore agricolo africano.”

SPENCER MATONHODZE, FONDATORE DI MURIMI 247



“Abbiamo operato in aree colpite dalla guerra portando speranza, guarigione e assistenza sanitaria alle comunità emarginate e sottoservite.”

LEONARD BAKAHIKA, FONDATORE DI EBENEZER CLINIC

LEONARD BAKAHIKA E LA EBENEZER CLINIC Accrescere l’impatto attraverso il programma di Coaching One-to-One

Leonard Bakahika è un medico ugandese con una forte vocazione imprenditoriale. Dopo aver iniziato la sua carriera nel 2010 in Iraq, nel campo delle cure di emergenza, ha lavorato in Sud Sudan e oggi opera in Uganda, dove continua a generare un impatto positivo nel settore sanitario. Ispirato dall’impegno del padre nel migliorare l’assistenza sanitaria nelle aree rurali del Paese, Leonard – insieme al fratello – ha deciso di investire cinque anni di risparmi per fondare, nel 2015, l’**Ebenezer Clinic and Diagnostic Centre** a Ibanda. L’obiettivo era affrontare le sfide sanitarie della regione, offrendo servizi accessibili e di qualità. La missione della clinica è di garantire cure mediche eccellenti, accessibili ed economicamente sostenibili per tutti. Grazie alla dedizione del suo team, l’Ebenezer Clinic ambisce a diventare il punto di riferimento per l’assistenza sanitaria nel Sud-Ovest dell’Uganda. Ogni mese, la struttura accoglie in media 600 pazienti, fornendo cure personalizzate attraverso servizi, tra cui l’assistenza materna e infantile e il supporto alla farmacia di comunità, anche grazie a un sistema di cliniche mobili che raggiunge le zone più remote. Dalla sua fondazione, la clinica ha raggiunto traguardi significativi: ha offerto **assistenza sanitaria a oltre 50.400 persone**, promosso l’educazione sanitaria raggiungendo **oltre 1.500 individui** tramite programmi radio, e **supportato 300 donne** con servizi di pianificazione familiare. Inoltre, ha creato **oltre 100 posti di lavoro**.

Nel 2022, Leonard ha partecipato **all’8° ed. dell’MBA in Uganda**, affinando il suo modello di business d’impatto e la strategia di crescita. In seguito, in qualità di **Alumnus E4Impact**, ha aderito al **programma di coaching individuale**, grazie al quale ha migliorato il piano imprenditoriale, ottimizzando la gestione delle scorte farmaceutiche, pianificando in modo più efficace il personale sanitario e sviluppando un modello tariffario sostenibile per i servizi offerti.

Grow4Impact: CCCD Business Coaching Program

CCCD, organizzazione tedesca senza scopo di lucro attiva nei campi della formazione manageriale, della ricerca, del networking e del business coaching, ha avviato una collaborazione strategica con E4Impact per offrire un programma di coaching aziendale personalizzato, rivolto agli imprenditori africani della E4Impact Alumni Community.

L’iniziativa nasce con l’obiettivo di fornire consulenze mirate da parte di esperti aziendali, capaci di supportare gli imprenditori nello sviluppo delle loro imprese, rendendole più sostenibili, scalabili e orientate alla generazione di impatti concreti in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Nel 2024, **9 imprenditori hanno preso parte al programma**.

Ognuno di loro è stato affiancato da un team composto da 12 coach aziendali, che li ha guidati nell’analisi dei punti di forza e di debolezza delle loro attività, aiutandoli a definire piani d’azione mirati per il miglioramento di specifiche aree strategiche.

I risultati sono stati significativi: **5 dei 9 partecipanti hanno già implementato nuove soluzioni aziendali**, che hanno permesso loro di incrementare l’impatto sociale ed economico delle loro imprese, generando anche un aumento del reddito.

SAMUEL MUNGUTI E SHAMBA PRIDE Vincitore del Gian Marco Moratti Award 2024

Samuel Munguti è un imprenditore keniano, il cui percorso imprenditoriale ha avuto inizio con un insuccesso nella coltivazione di pomodori e angurie vicino a casa. Quella prima sfida si è rivelata, però, il punto di partenza per la creazione di **Shamba Pride**, un'impresa sociale che è oggi un punto di riferimento per l'agricoltura rurale in Kenya. Shamba Pride ha sviluppato **DigiShop**, una piattaforma integrata che connette vendite online e offline, pensata per connettere gli agricoltori, anche nei villaggi più remoti, a informazioni agricole affidabili, forniture di qualità e servizi essenziali. La piattaforma consente agli agricoltori di accedere ai servizi tramite web e app mobile, mettendoli in contatto con fornitori agricoli verificati e affidabili, attivi nelle aree rurali del Paese. La mission di Samuel è chiara: liberare l'Africa dalla fame e dalla povertà attraverso l'empowerment degli agricoltori rurali, creando opportunità di mercato e incrementando il loro reddito. I risultati ottenuti finora testimoniano la solidità e la rilevanza dell'iniziativa: **oltre 60.000 agricoltori registrati e più di 2.700 connessioni attivate** con rivenditori agricoli locali.

Nel 2019, con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza della propria impresa, Samuel ha partecipato al **Programma di Accelerazione di E4Impact a Nairobi**. Uno dei principali traguardi è stato il significativo miglioramento della reportistica finanziaria e contabile, che ha permesso di definire una strategia di scalabilità più solida per Shamba Pride. Nel 2024, Samuel è stato selezionato come vincitore del **Gian Marco Moratti Award**, che riconosce le migliori iniziative imprenditoriali ad alto impatto in Africa. Un riconoscimento prestigioso che ha rafforzato la visibilità e la reputazione dell'impresa, facilitando nuove collaborazioni strategiche nel settore agricolo.

Gian Marco Moratti Award: un riconoscimento speciale per gli imprenditori d'impatto

Dal 2019, E4Impact promuove il Gian Marco Moratti Award (GMMA) con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere la creazione e la crescita di nuove imprese in Africa. Istituito **in memoria dell'imprenditore italiano Gian Marco Moratti e del suo profondo impegno a favore delle giovani generazioni**, il premio incarna pienamente i valori e la visione di E4Impact. Il GMMA si configura come uno strumento di riconoscimento per l'imprenditoria africana più innovativa, capace di generare un impatto duraturo e di contribuire in modo concreto allo sviluppo sostenibile del continente. Assegnato con cadenza annuale, il premio prevede un contributo economico di 3.000 euro.

Per la sua quinta edizione nel 2024, intitolata «**Closing the Gap**», l'attenzione si è concentrata su soluzioni imprenditoriali capaci di ridurre i divari sociali, culturali, economici, ambientali, sanitari e tecnologici all'interno delle comunità locali. La selezione dei vincitori è stata affidata a una giuria di esperti, che ha valutato le candidature sulla base di tre criteri fondamentali: performance, impatto e inclusività. L'11 aprile 2024, in occasione della sesta edizione del **Sustainable Economy Forum**, il premio è stato conferito a Samuel Munguti e Lovemore Manyere. Quest'ultimo è fondatore di Agriput Solar, un'impresa che fornisce soluzioni innovative e accessibili di energia rinnovabile alle comunità rurali dello Zimbabwe.



Shamba Pride



“Vincere il GMMA è un grande onore, motiva il nostro team a rafforzare gli sforzi fatti finora. Abbiamo intenzione di utilizzare i fondi del premio per espandere DigiShop e migliorare l'accesso delle comunità agricole rurali ai servizi, garantendo qualità di scelta e trasparenza.”

SAMUEL MUNGUTI, CEO DI SHAMBA PRIDE



“In quanto imprenditrice, ho affrontato personalmente molte sfide in passato. Per questo, ho deciso di mettere a disposizione la mia esperienza per aiutare altre donne a non trovarsi nella stessa situazione.”

JACQUELINE MALOMBA, FONDATRICE DI AFRIWOMEN CONNECT

JACQUELINE MALOMBA E AFRIWOMEN CONNECT Un esempio e un’ispirazione per le imprenditrici

Jackie Malomba è un’imprenditrice keniota che, nel 2016, ha scelto di mettere a disposizione le proprie competenze manageriali e la sua rete professionale per sostenere altre donne. Con questo obiettivo ha fondato **Afriwomen Connect**, una boutique di consulenza nata per fornire strumenti concreti a giovani imprenditrici desiderose di crescere nel mondo degli affari. La missione dell’impresa è accompagnare le clienti in ogni fase del loro percorso professionale ed imprenditoriale, dall’avvio dell’attività fino alla piena maturità del business. Ad oggi, **oltre 1.000 donne hanno partecipato ai suoi programmi formativi**, mentre **500 donne hanno ricevuto supporto finanziario attraverso il modello di Table Banking**: un sistema di microcredito basato su prestiti collettivi, che promuove il risparmio e facilita l’accesso al credito per gruppi di donne.

Nel corso degli anni, Jackie ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui quello di Ashoka Eastern Africa, che l’ha nominata “changemaker” per il suo contributo al cambiamento sociale. Uno dei momenti più significativi della sua attività è stato assistere alla trasformazione di una delle sue beneficiarie: una donna che, grazie alla formazione di Afriwomen Connect, è riuscita a crescere la propria impresa, costruire una casa e migliorare significativamente la qualità di vita sua e della sua famiglia.

Nel 2016 Jackie ha partecipato alla **5° ed. dell’MBA in Kenya**, durante la quale ha lanciato il proprio progetto imprenditoriale. Grazie al suo carisma, alla passione e al supporto del network mediatico di E4Impact, la sua storia ha ottenuto **visibilità su diverse testate** internazionali, diventando fonte di ispirazione per molte altre donne. Tra queste, **The Wom**, magazine italiano che le ha dedicato un’approfondita intervista, raccontando il suo percorso e impatto.

Amplificare impatto e connessioni attraverso le storie degli Alumni

E4Impact è orgogliosa dei risultati della sua Community di Alumni ed è impegnata a sostenere gli imprenditori africani nella crescita delle loro attività attraverso l’accesso a una vasta rete imprenditoriale.

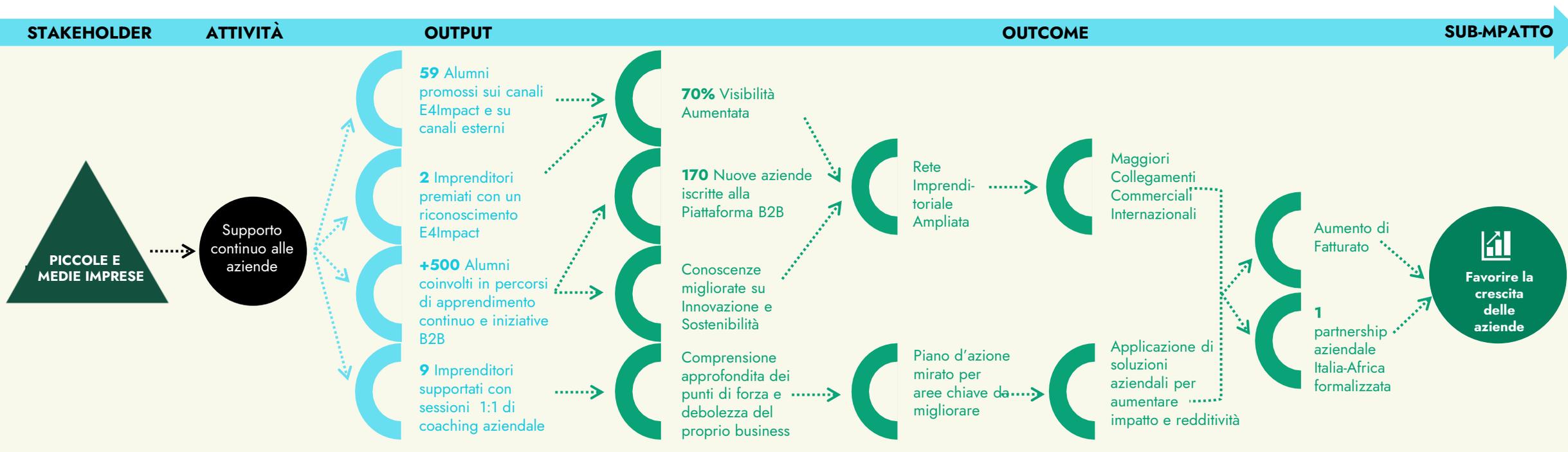
A tal fine, nel 2024, la Fondazione ha promosso le storie d’impatto di 59 imprenditori su canali E4Impact e media esterni, inclusi social e pubblicazioni. Questa iniziativa offre agli imprenditori l’opportunità di aumentare la visibilità della propria attività, migliorare la reputazione ed espandere la propria rete di contatti.

In media, grazie a questa attività circa il **70% degli Alumni ha riportato un aumento della visibilità del proprio business**.



TEORIA DEL CAMBIAMENTO

Favorire la crescita delle imprese attraverso il Supporto Continuo alle aziende



DESCRIZIONE

E4Impact mira a fornire **supporto imprenditoriale continuo** ai membri della Community di Alumni in diversi modi.

Opera infatti tramite la condivisione di opportunità e la **promozione delle storie d'impatto degli imprenditori** sui canali social e di comunicazione, sia di E4Impact che esterni, nonchè tramite il **riconoscimento dei loro risultati imprenditoriali** attraverso premi dedicati. In questo modo, gli imprenditori hanno la possibilità di **aumentare la visibilità della propria attività**: migliorando quindi l'esposizione e il riconoscimento, gli imprenditori rafforzano la reputazione aziendale e **ampliano il loro business network**.

Con le stesse premesse, **l'accesso ad opportunità di apprendimento continuo e iniziative B2B** consente agli imprenditori di approfondire le conoscenze settoriali e di mercato, e di entrare in contatto con una rete di potenziali clienti e fornitori. Queste interazioni facilitano la **creazione di connessioni commerciali internazionali**. Al contempo, **l'attività di coaching aziendale one-to-one** consente agli imprenditori di analizzare le proprie sfide aziendali, e di **comprendere a fondo i punti di forza e debolezza del proprio business, elaborando un piano d'azione per uno sviluppo mirato**. Di conseguenza, gli imprenditori **rafforzano la capacità di implementare soluzioni di business efficaci**, aumentando impatto e redditività, determinanti per la crescita dell'impresa. Questi risultati permettono inoltre l'accesso a potenziali investimenti e partnership, portando a un **aumento del fatturato** e alla concreta opportunità di **firmare partnership internazionali di valore**, a livello panafricano o Italia-Africa. Attraverso questo processo di trasformazione, E4Impact mira a favorire la crescita delle imprese.

I risultati presentati si riferiscono ad attività svolte nel 2024. Tuttavia, alcune iniziative sono state avviate quest'anno e alcuni dati non sono ancora disponibili. Questi dati saranno riportati l'anno prossimo.



Save Bees • Save Nature



"Le donne nel mondo imprenditoriale devono fidarsi delle proprie idee e credere nel loro potere di contrattazione. La fiducia in se stessi e una comunicazione chiara sono la chiave per ottenere rispetto e assicurarsi il supporto da potenziali investitori."

PAULINE OTILA KAMWARA, CEO DI APICULTURE VENTURE

PAULINE E APICULTURE VENTURE Salvare le Api per salvaguardare la Natura

Pauline Otila Kamwara è un'imprenditrice appassionata, impegnata nella creazione di valore per gli apicoltori e nella tutela dell'ambiente. Dopo aver completato nel 2013 un corso in apicoltura moderna in Israele, nel 2018 ha fondato **Apiculture Venture**, un'impresa sociale che promuove soluzioni innovative e ad alto impatto attraverso la produzione di miele e cera d'api in Kenya. La missione dell'impresa è migliorare i collegamenti tra apicoltori su piccola scala, aiutandoli ad aggregare il proprio miele e a connettersi con mercati affidabili, contribuendo così alla stabilità del reddito e allo sviluppo locale. Ad oggi, Pauline ha sostenuto **oltre 14.000 agricoltori nel settore dell'apicoltura, collaborando direttamente con più di 2.000 apicoltori locali**, in particolare donne e giovani, e promuovendo pratiche produttive sostenibili. La sua impresa dà lavoro a **22 dipendenti e a 7 collaboratori occasionali**, alcuni dei quali con disabilità, favorendo l'inclusione sociale e l'empowerment.

Grazie al **Programma di Accelerazione WONDER**, Pauline ha potenziato le sue competenze in gestione finanziaria e aziendale, marketing, vendite e strategia d'innovazione. Ha evidenziato come il miglioramento delle capacità di presentazione imprenditoriale sia stato determinante per attrarre potenziali investitori. Il programma ha inoltre avuto un impatto positivo anche sul team, rafforzando le loro competenze e motivazione. Un ulteriore valore aggiunto è stato il supporto nel mappare investitori potenziali e nell'individuare le certificazioni richieste per accedere ai mercati internazionali.

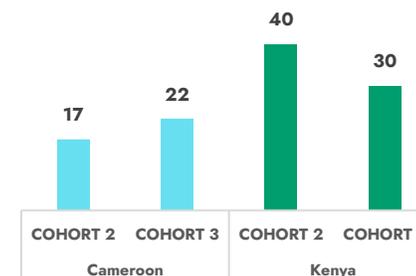
Nel 2024, Pauline ha coronato uno dei suoi obiettivi principali, ottenendo una **sovvenzione di 100.000 dollari dalla United States African Development Foundation (USADF)**, riconoscimento della solidità e dell'impatto del suo progetto imprenditoriale.



L'impatto del programma Wonder sull'accesso ai finanziamenti

WONDER Women-led Opportunities through Networking for the Development of Entrepreneurial Resources è un programma di accelerazione volto a sostenere 150 Piccole e Medie imprese gestite da donne in Kenya e Camerun, fornendo loro competenze, conoscenze e strumenti per ottimizzare e riorientare le loro attività per la crescita e l'espansione. Il progetto, finanziato dalla African Development Bank, viene attuato attraverso un percorso di accelerazione di 12 mesi, sostegno agli investimenti e alla raccolta fondi e 2 anni di sostegno post-accelerazione.

Il programma, lanciato nel 2023 con l'avvio dei primi due gruppi (21 a Douala, in Camerun, e 28 a Nairobi, in Kenya), è proseguito **nel 2024** con il coinvolgimento di **109 imprenditrici**. Su un totale di 150 imprenditrici formate durante il progetto, fino ad ora **il 29% ha avuto accesso a finanziamenti**.



DIMOU ROSE E LA COOPERATIVA SOCOMANGA Il Modello Cooperativo come Motore dello Sviluppo Economico Locale in Camerun

Dimou Rose è un' imprenditrice E4Impact del Camerun che ha fondato **SOCOMANGA** nel 2009. La cooperativa è specializzata nella produzione, lavorazione e commercializzazione di mais ed è nata dal desiderio di unire i piccoli agricoltori per migliorare le loro condizioni di vita e aggiungere valore alla loro produzione.

Oggi SOCOMANGA si è affermata come attore chiave nell'agricoltura locale, con una produzione annua di **2.025 t di mais**, un team di oltre **150 membri**, di cui oltre il 70% sono donne, e una superficie di 50 ettari di terreno utilizzato attraverso pratiche sostenibili che riducono al minimo l'impatto ambientale. La sua missione è rafforzare la sicurezza alimentare nazionale producendo mais locale di alta qualità a prezzi accessibili ed emancipare le donne delle aree rurali attraverso attività agricole e di trasformazione ad alto valore aggiunto. In risposta a una carenza nazionale stimata di oltre 500.000 tonnellate di mais all'anno, la cooperativa sta adottando misure decisive per colmare il divario, dando priorità alla produzione locale, garantendo la disponibilità dei prodotti e aumentando i redditi degli agricoltori.

Rose ha partecipato alla **2° edizione del WONDER Accelerator in Camerun**, dove ha acquisito competenze essenziali in materia di gestione finanziaria, leadership di gruppo e strategia di crescita. Ciò ha consentito a SOCOMANGA di migliorare la gestione dei costi, innovare ed espandere il proprio impatto. La cooperativa ha introdotto un sistema di gestione digitale per monitorare meglio la produzione e le vendite, insieme a una campagna di marketing locale per posizionare il mais come prodotto nutriente e culturalmente significativo. SOCOMANGA ha **triplicato la sua capacità mensile di lavorazione del mais**, ampliando così la sua base clienti a livello regionale e **aumentando i redditi** di oltre 100 piccoli produttori.



L'impatto del programma Wonder sull'accesso ai mercati

Oltre all'accesso ai finanziamenti, il programma Wonder mira a rafforzare la capacità delle donne imprenditrici di **migliorare la produttività delle loro imprese e la loro presenza sul mercato**.

Nel 2024, 39 partecipanti hanno preso parte al programma di accelerazione in Camerun e 70 in Kenya.

Come Rose e la sua cooperativa SOCOMANGA, altre imprenditrici sono state in grado di perfezionare i loro modelli di business e le loro strategie di espansione attraverso la formazione aziendale e il coaching one-to-one.

Di conseguenza, il **50% ha ampliato i propri canali di vendita**, consentendo al **35% di accedere ai mercati internazionali**.

ACCESSO AI MERCATI INTERNAZIONALI



"Prima la nostra visione era solo locale, ora pensiamo al nostro impatto più ampio."

DIMOU ROSE, FONDATRICE DI SOCOMANGA





“Il mio obiettivo è dare valore e opportunità alle comunità a basso reddito, fornendo soluzioni energetiche accessibili ed ecologiche.”

JOHN IRUNGU, CO-FONDATORE DI NAWASSCOAL

JOHN IRUNGU E NAWASSCOAL

Soluzioni innovative “green” e pratiche igienico-sanitarie sostenibili nella contea di Nakuru

John Irungu è un imprenditore kenota e cofondatore di **Nawasscoal Co. Ltd**, un'azienda specializzata in soluzioni innovative per la produzione di bricchetti. Fondata nel 2008, Nawasscoal è una joint venture pubblico-privata che trasforma i fanghi fecali di Nakuru in prodotti commerciali di valore. Inizialmente focalizzata sulla produzione di combustibile da biomassa, l'azienda intende espandersi in altre soluzioni di energia rinnovabile. Oltre a produrre bricchetti, genera biogas per uso interno e sta esplorando il potenziale del biochar per il miglioramento del suolo.

La loro missione è ridurre le emissioni di carbonio, migliorare i bacini idrici per ridurre al minimo il deflusso di effluenti nel lago Nakuru e recuperare l'acqua dalle acque reflue per uso agricolo o umano. Queste attività hanno portato al **miglioramento dei servizi igienico-sanitari di oltre 570.000 famiglie**, salvando oltre 3.150 alberi e prevenendo 3 tonnellate di emissioni di gas serra. Per ampliare il proprio impatto, Nawasscoal è alla ricerca di partner industriali italiani ed europei in grado di apportare tecnologie all'avanguardia nel trattamento delle acque reflue.

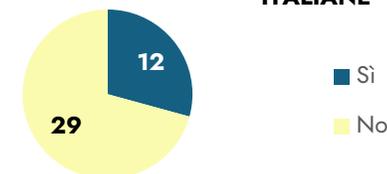
Nel 2024, John ha partecipato alla **4° edizione del Programma di Accelerazione** presso l'E4Impact Entrepreneurship Centre di Nairobi, in Kenya, per ampliare la propria attività e network e per migliorare le strategie di crescita. Durante l'anno, l'azienda ha ricevuto il sostegno del team **Business Development Africa (BDA)** della Fondazione per entrare in contatto con aziende italiane. Nawasscoal si è **connessa con successo con due aziende** specializzate in macchinari per la produzione di bricchetti e con due aziende di trattamento delle acque reflue. John ha inoltre partecipato al Codeway Expo di Roma nel 2024, dove ha incontrato diverse aziende del settore dell'energia rinnovabile.

L'impatto dell'Acceleratore AICS in Kenya sull'internazionalizzazione d'impresa

L'**Acceleratore E4Impact** è stato fondato nel 2018 a Nairobi da E4Impact in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, grazie al finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che ha sostenuto il programma dal 2018 al 2024. L'Acceleratore offre alle piccole imprese e alle startup kenote un programma personalizzato e orientato all'azione per aiutarle a crescere, attrarre investimenti e aumentare il loro impatto sulle comunità locali. Il programma **promuove inoltre partnership tra aziende kenote e italiane** con il supporto del team BDA.

Nel **2024**, il quarto gruppo di **29 aziende** ha completato il programma. A marzo, i membri della BDA si sono recati in Kenya per incontrare le aziende partecipanti al programma, con l'obiettivo di identificare le loro esigenze e aiutarle a stringere relazioni commerciali con l'Italia. **Ad oggi, 12 aziende hanno stabilito contatti commerciali con l'Italia** e questo lavoro proseguirà per tutto il 2025.

CONNESSIONI CON AZIENDE ITALIANE



WILKISTER E SOMO AFRICA

Accelerare le Organizzazioni di Supporto alle Imprese con il PROGRAMMA SKIES

Wilkister Adie Awour è la Responsabile dei Programmi di **SOMO Africa**, un'organizzazione non-profit che supporta la crescita sostenibile e la creazione di posti di lavoro per micro e piccole imprese nelle comunità emarginate. Wilkister e il team di SOMO offrono risorse essenziali, conoscenze, finanziamenti e accesso al mercato per dare potere agli imprenditori in aree urbane e rurali.

SOMO Africa è stata fondata nel 2016 e da allora è cresciuta ogni anno. Offre 6 diversi programmi per imprenditori sociali interessati a ricevere supporto e formazione, fornendo loro la soluzione più adatta ai propri bisogni.

La missione è costruire una rete che fornisca agli imprenditori locali risorse, conoscenze, finanziamenti e accesso al mercato necessari per generare cambiamenti significativi. Ad oggi, SOMO Africa ha **supportato 754 imprese** tramite soluzioni finanziarie mirate. Il numero totale di posti di lavoro creati è di **18.176**, di cui il **61% donne**. Più recentemente, è stata anche lanciata la SOMO Academy, che offre una formazione su misura per l'avvio di nuove imprese sostenibili. Alla fine del 2024, gli studenti diplomati sono stati **4.045**. Grazie al **Programma Accelerator SKIES di E4Impact**, l'ONG ha potuto migliorare approcci e mindset imprenditoriali. Come ha detto **Wilkister**, è diventato ancora più chiaro quanto sia importante mostrare agli imprenditori il potenziale che va oltre il lavoro pratico di routine.

Il Programma SKIES ha permesso loro di rivedere i propri programmi di accelerazione e ha permesso all'ONG di rivedere i propri processi in termini di pianificazione finanziaria, gestione programmatica e sostenibilità.

E4Impact guida il programma SKIES offrendo la sua esperienza negli Acceleratori di Impresa

Il programma **Strengthening Kenya's Innovation Ecosystem (SKIES)** è un'iniziativa del Kenya Industry and Entrepreneurship Project (KIEP). Finanziata tramite un investimento di 50 milioni di dollari dalla Banca Mondiale, e implementato dal Ministero degli Investimenti, del Commercio e dell'Industria del Kenya (MITI), dalla Fondazione E4Impact, e da Spieeborg LTD, l'iniziativa mira a rafforzare l'ecosistema delle startup in Kenya e ad affrontare le sfide della bassa produttività e dell'innovazione a livello aziendale.

Come società di gestione del programma, **E4Impact svolge un ruolo chiave nel garantire che gli intermediari possano migliorare le proprie capacità** attraverso piani di miglioramento delle performance, workshop mirati, monitoraggio continuo, consulenza strategica, così come tramite la supervisione della complessa struttura di finanziamento basata su rimborsi e sovvenzioni.

Lanciato nel 2023 e in corso fino al 2024, SKIES ha rafforzato in modo significativo le capacità di **20 incubatori e acceleratori**, così come di **16 fornitori di bootcamp tecnologici**.

Complessivamente, E4Impact ha **formato 1.628 individui**, di cui il 38% compost da donne.

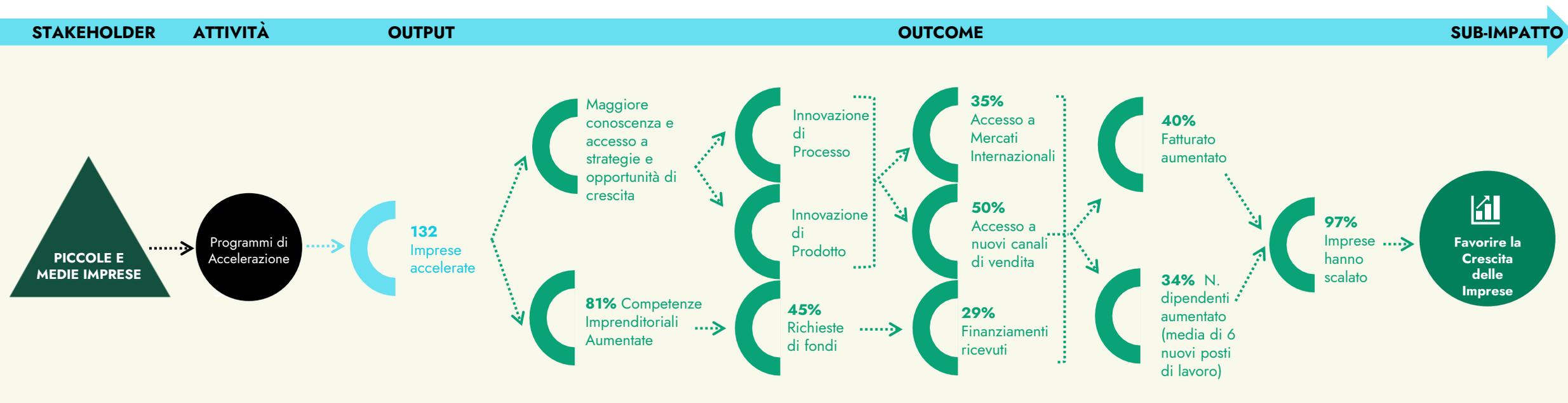


"Credo sia fondamentale trovare modi per permettere alle persone di condividere le proprie storie, evidenziare il loro impatto e aumentare la consapevolezza sull'Africa, mostrando la sua vera realtà anziché reiterare narrazioni e luoghi comuni esistenti."

WILKISTER ADIE AWOUR, RESPONSABILE PROGRAMMI DI
SOMO AFRICA

TEORIA DEL CAMBIAMENTO

Favorire la crescita delle imprese attraverso i Programmi di Accelerazione



DESCRIZIONE

E4Impact offre alle piccole e medie imprese **Programmi di Accelerazione**.

Nel corso di un anno, il programma **accelera le aziende** offrendo loro supporto completo per lo sviluppo dell'impresa. Grazie al programma, le aziende migliorano le proprie **competenze imprenditoriali**, in particolare in termini di business modelling, marketing, pianificazione finanziaria e strategia di sviluppo del prodotto, e **aumentano la conoscenza e l'accesso a strategie e opportunità di crescita**. Combinate con le competenze tecniche del team aziendale, queste conoscenze favoriscono **l'innovazione dei processi aziendali e del prodotto** con un conseguente miglioramento dell'efficienza produttiva e gestionale, che si traduce in una riduzione dei costi e aumento della produttività. In questo modo, le aziende riescono ad attrarre nuovi clienti, rafforzare la loro presenza nel mercato, **accedere ai mercati internazionali e a nuovi canali di vendita**.

Allo stesso tempo, la maggiore consapevolezza sulla strategia di crescita permette alle imprese di meglio definire le necessità finanziarie sulla base degli obiettivi prefissati. Questo fa sì che esse possano individuare le fonti di finanziamento più adatte a cui presentare la richiesta di finanziamento, e ottenere quindi i fondi da investire nell'impresa.

Questi risultati positivi consentono all'azienda di **crescere sia in termini di fatturato**, che di dimensione organizzativa, con l'aumento del **numero di dipendenti**.

I risultati presentati si riferiscono alle attività svolte nel 2024. Tuttavia, i dati sugli esiti si riferiscono a 103 imprese accelerate. Il sistema di raccolta dati è in fase di adozione in tutti i paesi in cui E4Impact opera.

3.2 RAFFORZARE GLI IMPRENDITORI NELLE PICCOLE ORGANIZZAZIONI

MARY MAGDALENE ANWABIRI E NORTH GOLD ORGANICS Impiegare le risorse locali per valorizzare donne e giovani

Mary Magdalene Vikuba Anwabiri è un'impresaria ghanese con oltre vent'anni di esperienza nello sviluppo comunitario e nella consulenza. Nel 2022 ha fondato **North Gold Organics**, un'impresa sociale impegnata nella promozione della salute e della bellezza naturale attraverso la valorizzazione delle risorse del Nord del Ghana e il rafforzamento del ruolo economico delle donne in situazioni di vulnerabilità. L'attività è partita con la produzione e vendita di burro di karité, per poi estendersi a una linea di prodotti che include olio di semi di baobab, polvere di dawadawa e tessuti in cotone. Il modello di approvvigionamento scelto da Mary è profondamente inclusivo: si basa esclusivamente sulla collaborazione con attività a conduzione femminile, offrendo un reddito stabile e dignitoso, e contribuendo al sostentamento delle loro famiglie.

Nel 2023, Mary si è iscritta al [programma MBA in Ghana](#). Il percorso le ha permesso di rafforzare la strategia imprenditoriale, pianificare l'espansione dell'impresa e amplificare il proprio impatto sociale. Mary riconosce all'MBA il merito di averle fornito **strumenti pratici per gestire con maggiore consapevolezza e sicurezza la propria impresa, oltre a nuove opportunità di networking e visibilità**.

Grazie alle competenze acquisite, ha avviato **Vikuba Designs**, una nuova impresa dedicata alla moda indigena, che crea occupazione e risponde alla crescente domanda locale di materiali naturali di alta qualità. Tra gli obiettivi futuri di Mary vi sono l'avvio dell'esportazione del burro di karité, il lancio di un programma di coaching imprenditoriale per startup e l'apertura di un negozio online, con l'ambizione di consolidare il proprio impatto economico e sociale a livello nazionale e internazionale.

L'impatto dell'MBA sul network

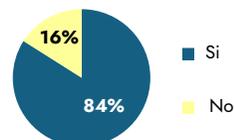
Il **programma MBA** è offerto in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'università partner africana. È concepito per supportare gli imprenditori africani nell'avvio e nella crescita di imprese in grado di coniugare la crescita aziendale e l'impatto socio-ambientale.

Le connessioni tra i partecipanti e con l'ecosistema imprenditoriale locale giocano un ruolo cruciale nella crescita aziendale.

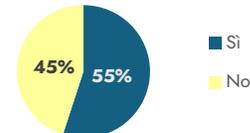
E4Impact rafforza queste connessioni durante tutto il programma organizzando competizioni aziendali, in cui i partecipanti presentano le loro attività a una giuria di esperti, professionisti e investitori. Inoltre, il programma offre il supporto di consulenti aziendali per aiutare i partecipanti a interagire con l'ecosistema imprenditoriale. Ciò consente agli imprenditori di aumentare le loro connessioni commerciali, fondamentali per accedere a nuovi mercati.

Tra gli 82 imprenditori che hanno concluso l'ed. 23/24:

AUMENTO DELLE CONNESSIONI TRA IMPRESE



ACCESSO AL MERCATO



"Passione, impegno, resilienza, innovazione, conoscenza e volontà sono le qualità che un imprenditore d'impatto dovrebbe possedere."

MARY MAGDALENE ANWABIRI, FONDATRICE DI NORTH GOLD ORGANICS





“Lavoriamo con passione, e progettiamo con uno scopo preciso: potenziare le economie africane e promuovere l’impatto sociale. La nostra arte non costruisce solo imprese, ma dà vita a comunità che prosperano.”

BETSELOT ZEWGE, FONDATRICE DI ZEMENAY

RIBETSELOT ZEWGE E «NOT JUST A LABEL» ZEMENAY BUSINESS

Cambiare la narrativa della moda con il primo marchio inclusivo per taglie curvy in Etiopia

Betselot Zewge è un’imprenditrice etiopica che ha fondato **Zemenay** con l’obiettivo di sfidare i canoni tradizionali di bellezza e promuovere la diversità nel mondo della moda. Ha creato il primo brand etiopico dedicato esclusivamente a persone che indossano taglie forti, segnando un punto di svolta nel panorama fashion del Paese.

La sua missione è costruire una società più inclusiva e consapevole, in cui ogni persona possa sentirsi valorizzata ed esprimere liberamente la propria identità attraverso lo stile. Bestelot pone grande attenzione alla sostenibilità, consapevole dell’impatto ambientale dell’industria della moda, e adotta pratiche produttive responsabili. Crede fermamente che eleganza e innovazione possano coesistere in modo sostenibile, e si impegna a creare capi senza tempo, pensati per durare. Il progetto Zemenay è anche uno strumento di empowerment: collabora con artigiane locali e impiega esclusivamente donne e giovani, offrendo loro opportunità di reddito e di crescita professionale.

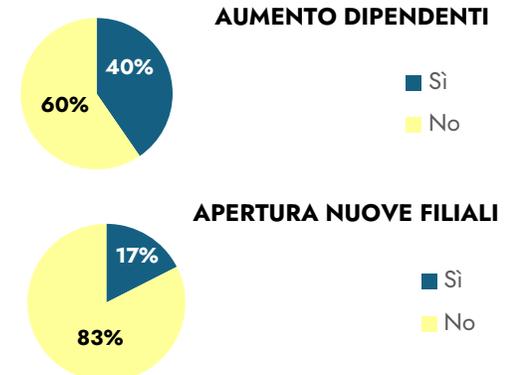
Nel 2024 Bestelot ha aderito all’**MBA in Etiopia** e partecipa attivamente al **progetto ULTRAFASHION**, una collaborazione tra E4Impact e UNIDO che si concluderà nel 2025. Il percorso MBA si è rivelato fondamentale per rafforzare le sue competenze imprenditoriali e migliorare la performance della sua impresa. In particolare, ha introdotto un approccio più strategico alla gestione finanziaria, che le ha consentito di prendere decisioni mirate su segmenti di mercato e canali di vendita, portando anche all’**apertura di una nuova filiale ad Addis Abeba**. Zemenay ha sfilato su passerelle nazionali e internazionali, attirando l’attenzione della stampa: le sue collezioni sono state pubblicate su *Vogue Italia* e *Vogue USA*. Recentemente il marchio ha ampliato la propria visibilità aderendo a Not Just A Label, una piattaforma globale che promuove i talenti emergenti della moda.

L’impatto dell’ MBA sull’espansione del business

In media, il 50% dei partecipanti all’MBA si iscrive con l’obiettivo di espandere la propria attività. Durante l’anno, gli imprenditori ricevono una guida nell’adozione di strumenti di gestione aziendale (come il Business Model Canvas, il piano di marketing, la mappa di impatto e il Business Plan) e amministrativa.

Sono inoltre incoraggiati a convalidare il loro modello di business e la loro strategia, interagendo attivamente con il mercato e applicando quanto appreso ai contesti reali. Di conseguenza, molti partecipanti riescono a migliorare le prestazioni della loro attività e ad ampliarne l’impatto.

Nel **2024**, tra i partecipanti dell’ed. 23/24, il 58% ha iniziato con un’impresa già avviata, e il **91% di loro è riuscito ad espanderla con successo**.



ANGELLA NABWETEME E HEALTH FOODS LTD

Innovare e supportare una sana alimentazione infantile in Uganda

Il percorso imprenditoriale di **Angella Nabweteme** nasce da un'esperienza personale: di fronte alle difficoltà alimentari del figlio, ha sviluppato una miscela nutriente che ne ha migliorato significativamente la salute. Da questa intuizione, nel 2016 ha fondato **Forna Health Foods Limited**, avviando l'attività con soli 30 dollari. L'impresa si è specializzata nella produzione di porridge altamente nutritivi, in grado di coprire il fabbisogno giornaliero dei bambini. In un Paese come l'Uganda, dove nascono circa 1.000 bambini al giorno ma il 26% soffre di arresto della crescita nonostante la ricchezza agricola, la missione di Forna Health Foods è cruciale: offrire prodotti sani, accessibili e di alta qualità – come **Aunt Porridge** e Instapo – per favorire una crescita infantile sana. L'azienda fornisce anche consulenze nutrizionali gratuite per supportare le madri nel prendere decisioni alimentari consapevoli per le loro famiglie.

Oltre all'impatto sulla salute, Forna Health Foods ha generato benefici significativi a livello sociale ed economico: ha collaborato con oltre 300 agricoltori locali per migliorare le pratiche post-raccolta, garantendo mercati stabili per i loro cereali e contribuendo ad aumentare i redditi familiari. Attualmente, oltre il 60% dei dipendenti dell'azienda sono donne, che grazie all'impresa accedono a impieghi sicuri e fonti di reddito stabili.

Nel 2024, Angella ha partecipato al [programma MBA E4Impact in Uganda](#), dove ha potenziato le proprie competenze in ambito finanziario, marketing e gestione strategica. Grazie alle capacità acquisite, **ha ottenuto un finanziamento bancario** per sostenere l'espansione aziendale. Durante il programma, il **team** di Forna è **cresciuto da 15 a 62 collaboratori**. Angella non solo applica le conoscenze apprese per guidare la crescita dell'impresa, ma le trasmette anche al suo team, rafforzando l'intero ecosistema aziendale.

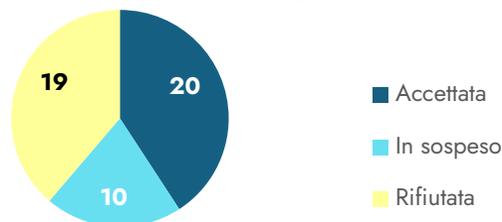
L'impatto dell'MBA sull'accesso ai fondi

L'E4Impact Global MBA in Impact Entrepreneurship rafforza l'approccio imprenditoriale dei partecipanti, promuovendo la creatività, la resilienza e la risoluzione dei problemi, fornendo al contempo competenze pratiche in materia di business modelling, pianificazione finanziaria, marketing, misurazione dell'impatto e pitching.

Le lezioni pratiche del programma consentono agli imprenditori di sviluppare e perfezionare i loro piani aziendali con strumenti che possono applicare immediatamente. Questa preparazione li **aiuta a identificare le fonti di finanziamento più adatte e a richiedere con maggiore solidità un sostegno finanziario**.

Nel 2024, 31 partecipanti al programma MBA hanno presentato domanda di finanziamento e il **65% di loro è riuscito ad ottenere i fondi necessari per avviare o espandere le proprie iniziative**, favorendo sia la crescita aziendale che un impatto sociale duraturo.

STATUS RICHIESTA FONDI

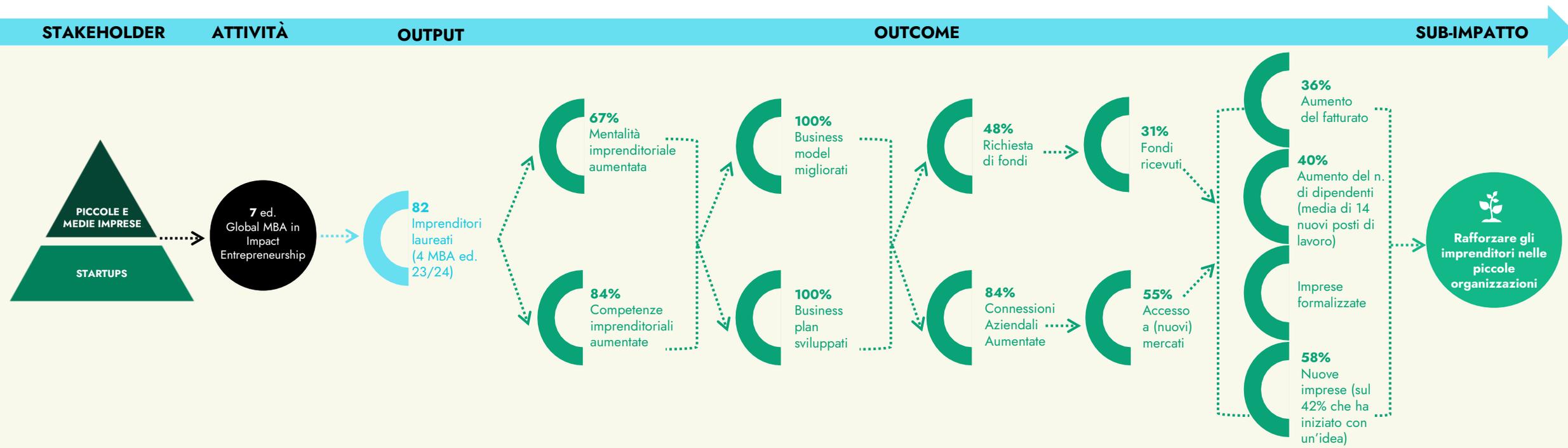


"Ho imparato che anche i più piccoli accorgimenti possono sconfiggere la malnutrizione, specie quando quelli più grandi sembrano irraggiungibili. Con empatia, costante dedizione e speranza immutata, mi impegnerò per far sì che ogni bambino sotto i 5 anni non solo sopravviva, ma possa contare in un futuro radioso."

ANGELLA NABWETEME, CEO E FONDATRICE DI FORNA HEALTH FOODS LIMITED

TEORIA DEL CAMBIAMENTO

Rafforzare gli imprenditori nelle piccole organizzazioni attraverso l'MBA



DESCRIZIONE

Dal 2015, E4Impact offre in collaborazione con le università locali partner il **Global MBA in Impact Entrepreneurship (MBA)**, rivolto ad imprenditori africani che vogliono avviare o far crescere la loro impresa. Nel corso di un anno, gli imprenditori **ricevono formazione aziendale pratica e di alta qualità**, coaching, e l'accesso ad un ampio network imprenditoriale. Durante l'MBA, i partecipanti **rafforzano la mentalità imprenditoriale**, fondamentale per poter affrontare le sfide e le opportunità legate all'attività d'impresa, nonché le **competenze imprenditoriali**, tra cui business modelling, marketing, misurazione dell'impatto, pianificazione finanziaria e pitching. Ogni modulo formativo fornisce strumenti direttamente applicabili al caso aziendale, affinché gli imprenditori possano metterli in pratica per **migliorare il modello di business** e **sviluppare un piano aziendale**. Questo permette loro di poter identificare le fonti di finanziamento più adatte a cui **richiedere e ottenere i finanziamenti necessari** per investire nell'avvio o espansione della loro attività. Inoltre, i momenti di networking promossi durante il programma tra i partecipanti e con stakeholder esterni (esperti aziendali, professionisti, investitori), favoriscono **l'aumento delle relazioni commerciali**, essenziali per **accedere a nuovi mercati**.

Complessivamente, l'MBA sostiene la crescita delle imprese esistenti, che si traduce in un **aumento del fatturato e del numero di dipendenti**, la **formalizzazione** di quelle informali, e **l'avvio di nuove aziende**.

I risultati presentati si riferiscono alle attività svolte nel 2024.

RITHO FARMERS COOPERATIVE SOCIETY LTD

Un caffè di qualità come risorsa a sostegno dei contadini

Il Kenya è storicamente riconosciuto per la produzione di alcuni dei migliori caffè arabica al mondo, apprezzati per la loro brillantezza, intensità e complessità aromatica. Sebbene la produzione abbia subito un calo negli anni '90, in gran parte a causa dell'urbanizzazione delle aree agricole, il caffè resta una coltura strategica per l'economia del Paese, sostenendo i mezzi di sussistenza di centinaia di migliaia di piccoli produttori.

Un esempio virtuoso è la **Ritho Farmers Cooperative Society (FCS)**, attiva dal 1995. La cooperativa gestisce in modo integrato l'intero ciclo di produzione: raccolta, selezione, lavorazione a umido, vendita e distribuzione dei proventi tra i membri. Questo modello consente agli agricoltori non solo di ottimizzare la qualità del prodotto, ma anche di accedere a terreni agricoli a condizioni favorevoli. Oggi la **rete di Ritho** conta **2.548 agricoltori** e si estende su **499 ettari** coltivati a caffè.

Negli ultimi anni, la cooperativa ha intrapreso un importante percorso di crescita, diversificando le proprie attività e puntando sull'aggiunta di valore: torrefazione, confezionamento e vendita diretta del caffè. Questa strategia ha l'obiettivo di migliorare la qualità del prodotto finale, aumentare la redditività e migliorare le condizioni socioeconomiche dei membri. I risultati sono evidenti: nel 2023 Ritho ha registrato una produzione record di 1.195.217 kg di caffè.

Come beneficiaria del **progetto ARABIKA** di E4Impact, la cooperativa ha partecipato a corsi di formazione e workshop su branding, accesso al mercato e networking, rafforzando significativamente la propria visibilità commerciale. Nel 2025 Ritho porterà la propria esperienza anche su scala internazionale, partecipando a eventi di rilievo come **SIGEP Expo in Italia e la Conferenza AFCA in Tanzania**, consolidando così il suo ruolo nella promozione del caffè keniano di alta qualità.

Supporto al rilancio della filiera del caffè in Kenya con il progetto ARABIKA

Action to Relaunch Agriculture and Branding Internationalization of Kenyan Coffee in and out of Africa

ARABIKA Project è un'iniziativa avviata per trasformare il settore del caffè, coinvolgendo circa **30.000 piccoli produttori in 7 contee**, organizzati in 21 cooperative agricole. Finanziato da AICS, Ufficio di Nairobi, il progetto è implementato in collaborazione con CEFA e AVSI Foundation. L'obiettivo del progetto è migliorare la produttività e garantire un **accesso equo ai mercati**.

Nel 2024, il progetto ha registrato importanti risultati in diverse aree:

- 1. Tasting & Qualità del Caffè:** 88 tecnici e 208 agricoltori formati, 7 impianti di torrefazione rinnovati, valutazione della qualità migliorata.
- 2. Produzione attenta al Clima:** 30.827 agricoltori formati, 210 terreni di dimostrazione stabiliti, tecniche di lavorazione ecocompatibili.
- 3. Governance & Gestione:** 203 leader di cooperative formati, 21 piani aziendali sviluppati, rafforzamento della trasparenza.
- 4. Mappatura Digitale:** 30.481 agricoltori registrati nella piattaforma di blockchain, migliorando la tracciabilità.
- 5. Branding & Contatti Commerciali:** 7 marchi di caffè sviluppati, 4 fiere internazionali a cui si è partecipato, nuovi contatti creati.



Ritho FCS LTD
Our Coffee Our Pride



"Il nostro caffè, il nostro orgoglio."

RITHO FARMERS COOPERATIVE SOCIETY LTD

LINET MURIITHI E ARISE AND SHINE YOUTH GROUP

Un modello sostenibile di agricoltura lattiero-casearia nella contea di Meru

Tra le colline verdi del villaggio di Mujwa, nella contea di Meru (Kenya), una trasformazione silenziosa sta prendendo forma grazie all'impegno e alla visione di **Linet Muriithi**. Giovane imprenditrice agricola e membro attivo dell'**Arise and Shine Youth Group**, Linet conosce da vicino le difficoltà che affrontano i giovani agricoltori, soprattutto l'elevato costo dei mangimi commerciali, che riduce drasticamente i margini di guadagno nelle piccole aziende lattiero-casearie.

Determinata a trovare un'alternativa, Linet ha colto l'opportunità di partecipare al **programma imprenditoriale di E4Impact a Meru**, focalizzato sull'empowerment dei giovani nel settore agricolo. È stato lì che lei e il suo gruppo hanno scoperto l'Azolla, una felce acquatica ricca di proteine, ideale come mangime naturale per il bestiame.

Grazie al supporto tecnico di E4Impact e AVSI, Linet ha appreso come costruire stagni semplici, gestire l'acqua e raccogliere quotidianamente l'Azolla. Le competenze acquisite in ambito imprenditoriale le hanno permesso di integrare questa innovazione nella sua azienda, migliorare la pianificazione aziendale e condividere le conoscenze acquisite con altri giovani agricoltori. I risultati non si sono fatti attendere: in pochi mesi, Linet ha raggiunto una **produzione di 1,5 kg di Azolla al giorno, riducendo i costi di alimentazione del 40%**, aumentando la produzione di latte e reinvestendo i profitti per ampliare la sua attività.

Oggi Linet è diventata un punto di riferimento per la sua comunità. Con il supporto del suo gruppo giovanile, ha avviato attività di formazione rivolte agli agricoltori locali, promuovendo l'adozione di mangimi naturali a base vegetale. Quella che era iniziata come una semplice ricerca di soluzioni accessibili si è trasformata in un modello comunitario di agricoltura sostenibile, guidato dalla passione, dalla determinazione e da un ecosistema di supporto efficace.

Rafforzare le cooperative agroalimentari per la ripresa e la crescita economica

Dal 2022 al 2025, E4Impact è impegnata nella realizzazione del progetto **"Ripresa economica dall'impatto del Covid-19 sulla filiera agroalimentare in Kenya"**, finanziato da AICS e finalizzato al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità locali, in particolare nelle contee di Meru, Embu e Tharaka Nithi. L'iniziativa si concentra sui piccoli agricoltori del settore agroalimentare, in particolare quelli che si occupano di allevamento da latte, che sono stati gravemente colpiti dal COVID-19 a causa della chiusura dei canali di vendita tradizionali. Questa interruzione, insieme all'accesso limitato ai mercati finanziari, ha ostacolato la loro capacità di acquisire risorse produttive agricole e di effettuare nuovi investimenti.

Attraverso una formazione imprenditoriale incentrata sullo **sviluppo di modelli di business per servizi complementari** all'interno della filiera, E4Impact sta rafforzando **30 cooperative**, aiutandole a ottimizzare la produzione locale e a creare nuove opportunità di lavoro. Ciò, a sua volta, ha portato a un aumento dei redditi delle famiglie e ad un miglioramento della sicurezza alimentare nelle comunità interessate. Inoltre, la Fondazione sta organizzando seminari per favorire i collegamenti di mercato tra i vari attori coinvolti nella catena di valore.

Tra i **198 agricoltori raggiunti nel 2024**, Linet è stata una dei 15 che sono riusciti a stabilire connessioni di filiera con altri attori rilevanti.



"La nostra missione come gruppo giovanile è quella di creare soluzioni agricole intelligenti che vadano a beneficio non solo nostro, ma dell'intera comunità. Vogliamo essere un esempio da seguire."

LINET MURIITHI, MEMBRO DI ARISE AND SHINE YOUTH GROUP

VALÉRIE E STEPHANE QUENUM E ESTEVAL AGRO ALIMENTAIRE

Produzione circolare e ottimizzazione delle filiere locali

Valérie e Stephane Quenum sono due fratelli senegalesi che nel 2008 hanno fondato **Esteval Agro Alimentaire**, un'impresa impegnata nella trasformazione e commercializzazione di prodotti locali come succhi di frutta tropicale, marmellate e cereali. Sin dagli esordi, si sono distinti per l'impegno nella promozione di filiere agricole sostenibili, in particolare quelle del bissap e del mango, contribuendo attivamente allo sviluppo rurale in Senegal e in tutta l'Africa occidentale. Attraverso un modello di produzione circolare e inclusivo, Esteval collabora con una rete di gruppi femminili e giovani agricoltori, ai quali offre formazione tecnica e imprenditoriale nel settore dell'agroalimentare. L'azienda esporta attualmente verso il mercato spagnolo e importa alcune materie prime dalla Cina per ottimizzare i processi produttivi.

La missione di Esteval è valorizzare frutta, verdura e cereali africani, creando prodotti sani, di qualità e competitivi, in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori e allo stesso tempo rafforzare il reddito dei piccoli produttori.

Nel 2024, Valérie è stata selezionata tra i 17 partecipanti alla seconda edizione del programma imprenditoriale E4Impact nell'ambito del **progetto Dakar REVE**. Grazie a un modello di business solido e a una presentazione brillante, ha ricevuto una sovvenzione di €9.000, investita nell'acquisto di una macchina insaccatrice per migliorare il confezionamento e aumentare il valore aggiunto dei prodotti.

Nello stesso anno, l'azienda ha ottenuto **due ulteriori finanziamenti da fondi senegalesi**, che hanno permesso di esternalizzare parte della produzione e accedere alla grande distribuzione, fornendo importanti catene come *Auchan* e *Hyper Marché Exclusive*.

Esteval sta ora **negoziando l'apertura di una nuova filiale in Kenya**, con l'obiettivo di espandere il suo impatto sul continente africano.

DAKAR
RÉGÉNÉRATION
VERTE

Progetto DAKAR REVE: una partnership pubblico-privata per affrontare le sfide della gestione dei rifiuti

Il **progetto DAKAR REVE – Dakar Régénération Verte** mira a contribuire allo sviluppo urbano sostenibile della regione di Dakar nell'attuale transizione climatica, attraverso il miglioramento dei servizi di pubblica utilità urbana e la partecipazione civica legata alla gestione dei rifiuti. Promossa dal Comune di Milano in collaborazione con il Comune di Dakar e un'ampia partnership di attori pubblici e privati, l'iniziativa ha incluso un programma di formazione imprenditoriale gestito da E4Impact per **30 piccole imprese nell'economia circolare**.

Nel 2024, con il supporto di coaching e mentoring, il secondo gruppo di **17 imprenditori** ha perfezionato il proprio modello di business, il piano finanziario e il pitch. **Sette** di loro **hanno ricevuto una sovvenzione di €9.000 ciascuno**, che hanno investito strategicamente nelle loro attività per favorirne la crescita nei prossimi anni.



“C'est en forgeant qu'on devient forgeron” - Espressione francofona che significa che l'esperienza si acquisisce con la pratica.

VALÉRIE QUENUM, CO-FONDATRICE DI ESTEVAL



MUINO VALLEY FARMERS COOPERATIVE SOCIETY LTD

Un nuovo capitolo per lo sviluppo agricolo a West Pokot

Nel giugno 2023, la comunità della contea di West Pokot ha celebrato con entusiasmo la nascita della **Muino Valley Farmers Cooperative Society**, un'iniziativa che segna un nuovo inizio per l'agricoltura locale.

La cooperativa è stata fondata per rispondere alle sfide affrontate dalla precedente Muino Cooperative Society, che, nonostante l'enorme potenziale agricolo della zona, aveva faticato ad accedere a input agricoli di qualità e a mercati stabili.

La missione della cooperativa è migliorare l'accesso al mercato, aumentare la produttività e sostenere il reddito dei piccoli agricoltori del distretto di Wei Wei, rafforzando la resilienza economica della comunità. Grazie al **programma di sviluppo imprenditoriale E4Impact nella contea di West Pokot**, la cooperativa ha potuto **rafforzare la propria organizzazione e ridefinire il modello di business**. Attraverso sessioni di formazione pratica, i leader della cooperativa hanno identificato tre filiere agricole strategiche su cui concentrare le attività: mango, banana e cipolla, valorizzando colture locali ad alto potenziale economico.

Oggi, la Muino Valley Farmers Cooperative Society conta **214 membri registrati**, tra cui anche figure di rilievo come il Governatore della contea di West Pokot e un membro dell'Assemblea della contea. La cooperativa ha inoltre formalizzato la propria struttura organizzativa istituendo **un comitato operativo e un ufficio dedicato**. Questa iniziativa ha riportato fiducia tra gli agricoltori locali, offrendo loro maggiori opportunità di accesso a fattori produttivi, migliori condizioni contrattuali e un ruolo più attivo nella determinazione dei prezzi. La cooperativa rappresenta oggi un motore di sviluppo per l'intera valle di Muino, ponendo le basi per uno sviluppo agricolo inclusivo.

Sostegno alla resilienza e ai mezzi di sussistenza sostenibili in West Pokot

Dal 2020 al 2024, E4Impact è partner attivo nell'attuazione dello **Ustahimilivu Project**, guidato dal Northern Rangelands Trust e realizzato in collaborazione con Amref Health Africa, CEFA, Somireneec, l'Autorità Nazionale per la Gestione della Siccità (NDMA) e il Governo della Contea di West Pokot.

Il progetto mira a rafforzare la resilienza delle comunità vulnerabili promuovendo l'adozione di pratiche e tecnologie sostenibili di produzione e consumo (SCP). Questo approccio integrato si fonda sul miglioramento dei modelli di business, sullo sviluppo di competenze manageriali avanzate e sull'accesso facilitato a strumenti finanziari su misura, pensati per rispondere alle esigenze dei piccoli agricoltori.

Attraverso un'intensa attività di formazione e accompagnamento imprenditoriale, il progetto ha favorito la collaborazione tra settori e rafforzato la capacità delle amministrazioni locali di prevenire e gestire gli effetti della siccità, contribuendo al contempo alla sicurezza alimentare e alla costruzione di mezzi di sussistenza sostenibili per le comunità rurali.

A oggi, **1.980 agricoltori hanno beneficiato della formazione su competenze manageriali e buone pratiche agricole**. Questo ha portato a un netto miglioramento dell'efficienza dei modelli di business e della qualità complessiva dei prodotti agricoli, con effetti positivi su reddito e resilienza economica delle famiglie coinvolte.

"Una nuova cooperativa, una Muino vivace, un progetto di successo per un nuovo capitolo di impatto."

MUINO VALLEY FARMERS COOPERATIVE SOCIETY LTD

COARU COOPERATIVE

Un Ruanda rurale alimentato da patate dolci e solidi sistemi cooperativi

Nelle colline remote del settore Jomba, a circa 25 chilometri dalla strada principale del distretto di Nyabihu in Ruanda, la **Cooperativa COARU** sta emergendo come un esempio virtuoso di sviluppo agroalimentare sostenibile. Grazie a solide competenze tecniche, agricole e gestionali, la cooperativa sta trasformando le opportunità locali in risultati concreti.

La sua struttura organizzativa inclusiva garantisce una rappresentanza equa tra i membri, promuovendo responsabilità condivisa e partecipazione attiva. Un comitato esecutivo gestisce le operazioni quotidiane, mentre un comitato di gara è dedicato al rafforzamento dei collegamenti tra agricoltori e acquirenti, favorendo l'accesso a nuovi mercati.

Questi progressi sono stati resi possibili grazie al **progetto FOSTERING**, cofinanziato dall'Unione Europea e implementato da E4Impact in collaborazione con FXB Rwanda. Nel 2024, i membri di COARU hanno partecipato a **sessioni di formazione** focalizzate sulla progettazione di modelli di business, sulla gestione cooperativa e sul rafforzamento delle capacità organizzative.

Uno dei principali risultati è stata la creazione di un comitato di gara efficiente, che ha già **siglato tre contratti di fornitura con aziende locali**. Parallelamente, la cooperativa ha avviato investimenti mirati alla propria sostenibilità a lungo termine, con una partecipazione giovanile in costante crescita—segno tangibile di un rinnovato impegno generazionale verso l'agricoltura.

Grazie al supporto del progetto, i membri della cooperativa COARU sono ora più preparati a identificare i propri bisogni, a condividere una visione strategica e a gestire l'organizzazione in modo più efficace e orientato al futuro.

Empowerment delle cooperative agroalimentari per la ripresa economica

Dal 2023 al 2026, E4Impact è impegnata nell'attuazione del progetto finanziato dall'UE "**FOSTERING - Food Security Strengthening Technical And Recovery Intervention For Growth**" in Ruanda, in collaborazione con FXB Ruanda. Il progetto promuove un'agricoltura resiliente e una produzione alimentare sostenibile, affrontando l'impatto dei cambiamenti climatici sulla produttività agricola. Con un **approccio incentrato sulla comunità**, mira a sviluppare capacità locali attraverso la formazione e il sostegno per rafforzare le pratiche agroalimentari e ridurre le perdite post-raccolta.

Per garantire un trasferimento efficace e sostenibile delle conoscenze, E4Impact applica una metodologia di **Training of Trainers (ToT)**, preparando **6 coach aziendali locali** per diffondere i contenuti e le competenze aziendali a **30 cooperative** (90 leader e 60 rappresentanti di donne e giovani).

Nel 2024 sono stati avviati i primi due moduli intensivi sul Modelling Aziendale e la Gestione di Cooperativa con tre sessioni di workshop, in cui i partecipanti hanno ricevuto strumenti operativi e coaching personalizzato per testare, perfezionare e adottare pratiche aziendali efficaci e soluzioni agricole innovative su misura per i loro contesti.

Il programma di formazione proseguirà nel 2025, con moduli sul Marketing e la Pianificazione Finanziaria.

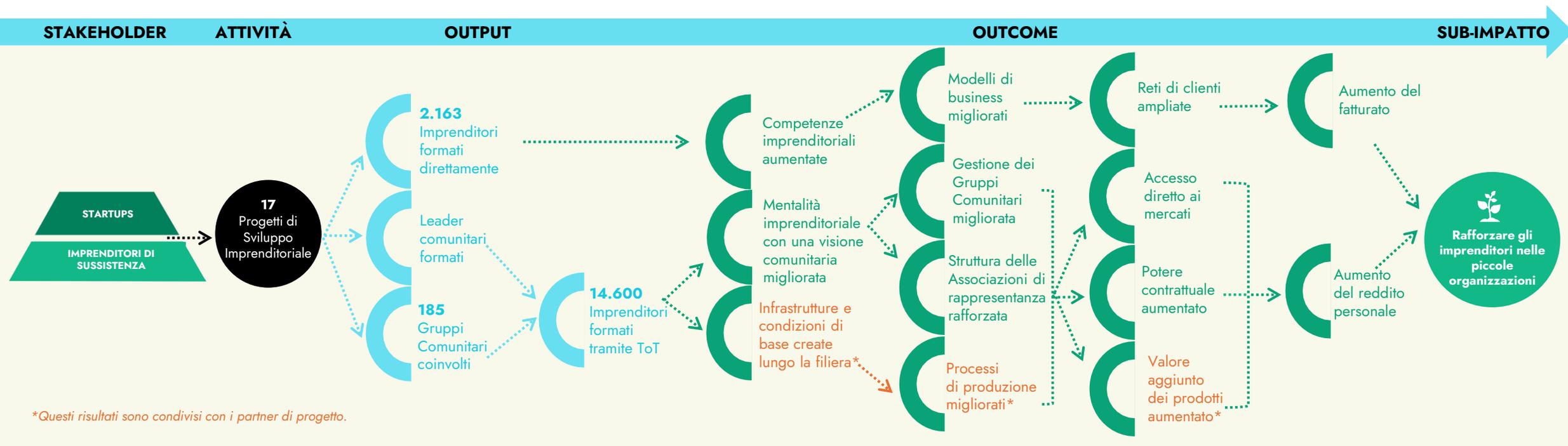


"Quella che un tempo era una semplice coltura è diventata un potente simbolo di resilienza e opportunità nelle mani di questa vivace comunità rurale."

COARU COOPERATIVE

TEORIA DEL CAMBIAMENTO

Rafforzare gli imprenditori nelle piccole organizzazioni attraverso i Progetti di Sviluppo Imprenditoriale



DESCRIZIONE

E4Impact realizza progetti di sviluppo imprenditoriale in collaborazione con partner privati e pubblici per rafforzare il ruolo degli attori chiave che operano in diverse catene del valore in Africa.

Alcune iniziative sono progettate per offrire supporto e formazione manageriale ai **proprietari di piccole imprese**, al fine di **migliorarne le competenze imprenditoriali** e **perfezionare i modelli di business**. Questi programmi sono strutturati per creare connessioni con l'ecosistema locale, volte ad **ampliare la rete commerciale** e favorire di conseguenza l'**aumento del fatturato**.

In altri progetti, gli imprenditori vengono **formati attraverso la metodologia Train of Trainers (ToT)**, che prevede il coinvolgimento dei **leader dei gruppi comunitari**. Questi programmi sono concepiti per **migliorare la mentalità imprenditoriale** con una visione comunitaria, dove le azioni individuali sono parte di uno sforzo collettivo. Ciò consente agli individui di lavorare sul proprio modello di business e sulla pianificazione economica e finanziaria, contribuendo al superamento della mentalità di sussistenza a favore di logiche imprenditoriali. In questo modo, anche la **gestione dei gruppi comunitari può essere rafforzata, così come la struttura delle associazioni di rappresentanza**, le quali si occupano di fornire servizi e support ai propri membri.

In aggiunta, la collaborazione con i partner di progetto consente di lavorare in sinergia per la **creazione delle condizioni di base lungo la filiera**, attraverso investimenti in infrastrutture, macchinari di supporto e sviluppo di competenze tecniche. Questa azione sinergica consente di **migliorare i processi produttivi**, sia a livello individuale che comunitario, con risultati nell'**accesso diretto ai mercati**, nell'**aumento del potere contrattuale e nello sviluppo di attività a valore aggiunto**. Ciò si traduce in un **aumento del reddito personale dei singoli individui**.

I risultati presentati si riferiscono alle attività svolte nel 2024. Tuttavia, poiché i progetti sono ancora in corso, i dati sui risultati non sono disponibili. Questi dati saranno riportati il prossimo anno.

3.3 CIRCULAR LABOUR MIGRATION

La Circular Labour Migration è un'iniziativa di E4Impact che ha l'obiettivo di rispondere, da un lato alle esigenze di forza lavoro delle imprese italiane, e dall'altro di offrire a giovani professionisti africani opportunità di migrazione dignitosa.

L'approccio adottato permette di connettere lavoratori africani già professionalizzati con imprese italiane, che operano in settori in carenza di manodopera, favorendo così uno sviluppo reciproco.

L'attività prevedere le seguenti fasi:

1. Identificazione dei bisogni delle imprese italiane: i requisiti specifici di manodopera delle aziende italiane ed europee vengono mappati e analizzati per garantire la ricerca di candidati con competenze idonee, a cui offrire una formazione mirata.

2. Assunzione e selezione dei candidati: i Paesi più adatti per l'assunzione vengono identificati sulla base del profilo ricercato. Attraverso le partnership con agenzie interinali locali, i candidati sono selezionati e presentati alle imprese italiane. E4Impact offre inoltre assistenza durante le fasi di colloquio.

3. Formazione e sviluppo professionale: grazie alla ricerca e avvio di collaborazioni con istituti di formazione professionale locali, vengono offerti corsi specializzati ai candidati selezionati. Inoltre, in base al livello linguistico dei singoli, verranno proposti e organizzati dei corsi intensivi di lingua italiana.

4. Supporto amministrativo e manageriale: E4Impact supporta le aziende italiane nelle procedure legali necessarie per il trasferimento dei lavoratori, garantendo il rispetto delle leggi sull'immigrazione. Inoltre, si occupa di affiancare i candidati selezionati nell'espletamento delle pratiche consolari per l'ottenimento dei visti necessari per lavorare in Italia.

Questi servizi garantiscono che i lavoratori qualificati siano efficacemente reclutati, formati e integrati nel mercato del lavoro italiano, soddisfacendo al contempo i bisogni di manodopera delle imprese italiane.

Nuove competenze da Ghana e Kenya

Nel settembre 2024, **16 dipendenti ghanesi** della filiale di Accra della CRS Impianti e Costruzioni S.p.A. sono arrivati a Gorle (Bergamo) per svolgere un tirocinio di un anno.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare le abilità dei lavoratori e di supportarli nell'integrazione nel mercato del lavoro italiano. L'attività è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra CRS Impianti e Costruzioni S.p.A., le autorità italiane e ghanesi e l'Ambasciata italiana ad Accra.

Nel corso dell'anno, **20 elettricisti kenioti** di Nairobi sono stati coinvolti in un programma di formazione linguistica e tecnica per poter iniziare a lavorare in Italia entro la fine di Aprile 2025. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Randstad, impegnata nell'identificare opportunità lavorative presso aziende italiane.

Formati in Ghana, al lavoro in un'azienda di Bergamo

Piano Mattel

L'azienda di impiantistica ha sfruttato le nuove norme per chi ha società all'estero

16 operai rimarranno almeno un anno in Italia, sostenuti nell'integrazione

Sara Monaci
MILANO

A Bergamo arrivano i primi operai formati in Ghana. L'esperimento, che sfrutta le normative sul lavoro del cosiddetto Piano Mattel, è stato realizzato dall'azienda di costruzioni e impianti Crs, la cui capogruppo possiede società partecipate in Repubblica Ceca, Polonia, Messico e Ghana, appunto. Ed è qui che la storia parte.

La Crs è presente in Africa da un decennio. In Ghana ha realizzato due ospedali, una parte del Parlamento, un campo universitario e ville private. Il Covid, ricorda l'imprenditore Stefano Civettini, ad dell'impresa, ha bloccato i progetti di crescita, i pagamenti si sono fermati e il Paese non è riuscito a onorare gli impegni.

A quel punto l'azienda italiana ha dovuto fare una scelta: proseguire o chiudere l'esperienza africana. Tuttavia molte professionalità erano già formate, un peccato non andare avanti. L'idea è stata di proseguire in Ghana mantenendo attiva la sede della società ma al contempo di portare molti lavoratori in Italia, dove è difficile trovare operai specializzati.

Nel progetto è stata coinvolta l'Ambasciata italiana, le autorità del Ghana e varie istituzioni italiane, perché superare la burocrazia non è semplice. «Gli ingegneri è facile portarli in Italia, sono figure professionali per le quali avere un Visto è abbastanza semplice; nonostante arrivino da Paesi extra Ue. Per noi ita-



Il percorso. Ora i 16 lavoratori completeranno la formazione in Italia

liani infatti la formazione professionale è associata a un diploma o a una laurea - spiega Civettini - Il problema si è posto per gli operai, con bassi titoli di studio ma con una forte esperienza lavorativa. Così è nata l'idea di una formazione locale». Il Piano Mattel infatti prevede che chi ha un'azienda all'estero controllata in Italia, con dipendenti da oltre 24 mesi, possa arrivare in Italia in modo regolare, con un percorso di formazione.

Alla fine la Crs ci è riuscita: si è portata in Italia, da pochi giorni, 16 giovani lavoratori, che già in Ghana hanno seguito la prima parte di un percorso di formazione che include anche le basi linguistiche dell'italiano. A Bergamo adesso proseguiranno, per completare due anni di formazione non solo professionale, ma anche linguistica, culturale e sociale. «I lavoratori ricevono stipendi regolari da operai italiani, una parte la utilizzano per vivere in Italia, una parte la versiamo nei loro conti correnti in Ghana, dove hanno famiglie da mantenere», spiega Civettini.

Gli operai rimarranno a Bergamo per un anno, poi si vedrà chi vuole proseguire. A fare da stimolo per questa scelta è stato anche l'incontro di mesi fa tra il presidente della Repubblica ita-

liana Sergio Mattarella e il presidente ghanese Nana Akufo-Addo. Non sono stati ratificati accordi, come sperato, ma l'incontro ha favorito le relazioni fra Paesi. L'investimento per la Crs è di 600 mila euro all'anno.

I lavoratori Bergamosi sono supportati da una rete sociale che ha trovato per loro sistemazioni e li aiuta con l'integrazione. «Per ora sono in un albergo, poi puntiamo ad inserirli in case-famiglia», conclude Civettini. La Crs fattura circa 120 milioni (in crescita costante) e ha attualmente 600 dipendenti.

A sostenere il progetto è stata la Fondazione E4Impact, di cui fanno parte molte aziende, Confapi e l'Università Cattolica di Milano. L'ente fa da collettore tra imprese e realtà africane, avvalendosi delle mappature locali già realizzate da istituzioni italiane e religiose, come i salesiani. «Siamo partiti con la formazione per gli imprenditori e siamo arrivati a capire l'importanza della formazione professionale locale - dice il ceo Mario Molteni - Questo non serve a bloccare l'emigrazione, che è fisiologica nei Paesi in crescita, ma a garantire condizioni dignitose a chi arriva da altri Paesi».

"Ho rafforzato in me la consapevolezza che da questo continente a noi vicino arriveranno i lavoratori che terranno in piedi le nostre imprese e che nelle nostre aziende sapremo formare giovani imprenditori che torneranno in Patria per portare benessere ai loro connazionali."

STEFANO CIVETTINI, Amministratore Delegato di CRS Impianti e Costruzioni

3.4 RISULTATI

SDG	TEMI MATERIALI	KPI D'IMPATTO AL 2025	RISULTATI 2022	RISULTATI 2023	RISULTATI 2024	TREND
   	Creazione di posti di lavoro in Africa	8 posti di lavoro medi creati per imprenditore al termine del programma	MBA: 6	MBA: 1	Acceleratori: 6 MBA: 14	
	Avvio e sviluppo delle imprese africane ad alto impatto	60% dei nuovi imprenditori ha avviato un'azienda 90% degli imprenditori con un'attività già avviata aumenta il fatturato	MBA: 57% MBA: 98%	MBA: 31% MBA: 17%	MBA: 58% Acceleratori: 40% MBA: 36%	
	Miglioramento dell'accesso delle imprese africane ai finanziamenti	40% degli imprenditori accede a finanziamenti	MBA: 41%	Acceleratori: 14% MBA: 25%	Acceleratori: 29% MBA: 31%	
	Miglioramento dell'accesso delle imprese africane ai mercati a livello panafricano e internazionale**	90% degli imprenditori aumenta il network imprenditoriale 40% degli Alumni è iscritto alla piattaforma B2B	N/A Accealatore e MBA: 35%	MBA: 79% Acceleratore e MBA: 25%	MBA: 84% Acceleratore e MBA: 33%	
	Miglioramento delle competenze degli imprenditori	90% degli imprenditori migliora le proprie capacità manageriali	N/A	MBA: 70%	MBA: 84%	
	Sviluppo delle competenze del personale	30 ore in media di formazione del team	16 ore	36 ore	52 ore (+44%)	
	Lotta alla corruzione attraverso la promozione della crescita dell'imprenditoria formale in Africa	70% delle nuove imprese è registrato	N/A	N/A	N/A	N/A
 	Soddisfazione di beneficiari, clienti e partner	90% tasso di soddisfazione degli imprenditori sui programmi	MBA: 91%	MBA: 88%	MBA: 99%	
	Ruolo attivo delle Università africane nella promozione dell'imprenditoria in Africa*	+3 nuovi membri della E4Impact African University Alliance	24 membri (+5 nuovi)	30 membri (+ 6 new)	31 membri (+1 nuovo)	

A partire da quest'anno, i nostri risultati e le tendenze generali saranno direttamente confrontabili con quelli del 2023. I dati riportati nel 2022 comprendevano un campione più ampio che abbracciava diverse edizioni passate del programma MBA. Grazie all'introduzione del sistema di misurazione d'impatto possiamo ora garantire confronti più accurati da un anno all'altro e monitorare efficacemente i risultati a medio e lungo termine.

PROGETTI FINANZIATI

	NOME DEL PROGETTO	PERIODO	PAESE	SETTORE	DONATORE	CAPOFILA	SPESO NEL 2024	DESCRIZIONE	BENEFICIARI NEL 2024
PROGRAMMI DI ACCELERAZIONE	E4Impact Entrepreneurship Centre	2021-2024	Kenya	Più settori	AICS	E4Impact	327.043 €	Sostenere le aziende pronte per lo scaling up e promuovere i legami tra imprese italiane e keniane. Il progetto finanzia la gestione ordinaria dell'Acceleratore in Kenya, per l'accelerazione di 30 aziende e l'incubazione di 10 start-up all'anno.	29 aziende accelerate
	Rafforzare gli incubatori d'impresa nella provincia di Manica per migliorare la loro assistenza	2024-2026	Mozambico	Agribusiness	UNIDO	E4Impact	2.532 €	Rafforzare i servizi e il personale di 30 incubatori locali di imprese che operano nell'agribusiness nella provincia di Manica, al fine di migliorare le operazioni commerciali delle PMI specializzate nel settore agricolo. Questo obiettivo sarà raggiunto fornendo supporto tecnico e di sviluppo delle competenze e facilitando il networking tra le PMI.	-
	WONDER: Women-led Opportunities through Networking for the Development of Entrepreneurial Resources	2022-2025	Kenya Camerun	-	Più settori	AfDB	E4Impact	96.163 €	Rafforzare le competenze di 150 imprenditrici attraverso la formazione e il support imprenditoriale, al fine di migliorare la produttività e stimolare la crescita delle loro aziende. Il progetto replica in Camerun il modello del programma di accelerazione di E4Impact di Nairobi (Kenya).
PROGRAMMI MBA	Formazione, Impresa e Lavoro (FIL) per promuovere lo sviluppo inclusivo e sostenibile	2022-2025	Mali	Più settori	AICS	Engim - AAI	27.966 €	Incentivare una crescita economica sostenibile e inclusiva e l'occupazione giovanile attraverso la creazione di nuove imprese, lo sviluppo di competenze e l'inserimento lavorativo nelle città di Bamako e Kita.	40 imprenditori formati in 2 edizioni dell'MBA
	Socio-Economic Stability Action in Ghana	2022-2025	Ghana	Più settori	MAECI	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	36.177 €	Contribuire all'avvio e alla crescita di imprese ad alto impatto sociale e ambientale nella regione di Accra, e nelle regioni settentrionali e occidentali. Attraverso il trasferimento di tecnologie e il rafforzamento delle competenze delle imprese, il progetto mira a favorire la creazione di nuove opportunità di lavoro nelle comunità maggiormente colpite dalla migrazione.	40 imprenditori formati in 2 edizioni dell'MBA

PROGETTI FINANZIATI

	NOME DEL PROGETTO	PERIODO	PAESE	SETTORE	DONATORE	CAPOFILA	SPESE NEL 2024	DESCRIZIONE	BENEFICIARIES IN 2024
PH.D	D.E. - AFRICA Executive Ph.D. Program in Management and Agriculture per professori e accademici dall'Africa	2022-2026	Africa	Agribusiness	Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	Università Cattolica del Sacro Cuore of Milan	-	L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Uganda Martyrs University e la Fondazione E4Impact hanno dato il via al primo programma di dottorato progettato per i ricercatori africani. Il dottorato dura 3 anni e rilascia un titolo di studi accreditato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.	41 dottorandi africani stanno proseguendo il loro percorso di dottorato
PROGETTI DI SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ	Building Drought Resilience in Isiolo County through Sustainable Livelihoods	2020-2024	Kenya	Agribusiness	Biovision Foundation	Vétérinaires Sans Frontières Suisse	187.893 €	Migliorare la sicurezza alimentare e nutrizionale delle comunità pastorali e agro-pastorali vulnerabili della Contea di Isiolo, generando mezzi di sostentamento sostenibili, e migliorando l'erogazione dei servizi con un approccio resiliente alle sfide climatiche.	3339 contadini di 41 cooperative sono stati formati su capacity building, starting/scaling up e strategie di business
	ARABIKA: Action to Relaunch Agriculture and Branding Internationalization of Kenyan Coffee, in and out of Africa	2021-2025	Kenya	Agribusiness	AICS	CEFA	127.856 €	Il progetto interviene nella filiera del caffè agendo sul miglioramento della qualità del prodotto, sul rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale delle cooperative di produttori, e sulla commercializzazione del caffè.	84 manager di 21 cooperative della filiera del caffè sono stati formati in 7 contee del Kenya. 30.000 coltivatori di caffè si sono registrati nella piattaforma di blockchain.
	BLUE and GREEN: Boosting Local authorities' Understanding of coastal Economy & Growing Regenerative Enterprises in the Ecosystem Networks in Dakar and Kampala	2022-2024	Senegal - Uganda	Gestione dei rifiuti	MAECI	CIHEAM Bari	4.046 €	Migliorare le città e i servizi di utilità urbana attraverso la promozione delle competenze manageriali e organizzative delle municipalità di Dakar e Kampala nell'economia blu e verde, al fine di promuovere lo sviluppo sociale delle comunità locali.	10 funzionari pubblici sono stati formati sulla promozione dell'imprenditorialità e sull'economia circolare. 10 imprenditori che operano nell'economia circolare sono stati coinvolti nel programma MBA a Kampala.
	DAIRY - Economic Recovery to the impact of Covid-19 on agri-food value chain in Kenya	2022-2025	Kenya	Agribusiness	AICS	AVSI Foundation	30.104 €	Contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità locali e al recupero dei livelli e degli standard produttivi precedenti alla pandemia di Covid-19 nelle contee di Meru, Embu e Tharaka Nithi.	97 imprenditori di 30 cooperative sono stati formati
	DAKAR REVE - Dakar Régénération Verte	2021-2025	Senegal	Gestione dei rifiuti	AICS	Comune di Milano	31.212 €	Contribuire allo sviluppo urbano in maniera sostenibile della regione di Dakar nell'attuale scenario di transizione climatica, migliorando i servizi di utilità urbana e la partecipazione civica legata alla gestione dei rifiuti.	30 imprenditori sono stati formati

PROGETTI FINANZIATI

	NOME DEL PROGETTO	PERIODO	PAESE	SETTORE	DONATORE	CAPOFILA	SPESE NEL 2024	DESCRIZIONE	BENEFICIARI NEL 2024
PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE	EDUKAS - Action d'appui au système EDUcatif dans la province du KASAÏ Central	2024-2026	Repubblica Democratica del Congo	Artigianato	Unione Europea	AVSI Foundation	-	Contribuire al rafforzamento del sistema educativo nei territori di Demba e Dlbaya della provincia centrale di Kasai attraverso un'azione basata sull'accesso all'istruzione, la qualità dell'educazione, e l'empowerment economico dei giovani.	-
	EU-Ghana Pact for Skills: Support tertiary education for sustainable employability	2024-2028	Ghana	Più settori	Unione Europea	UN Capital Development Fund- UNCDF	10.930 €	Sostenere l'istruzione terziaria e aumentare l'occupazione giovanile al fine di ridurre il persistente squilibrio tra le competenze offerte dai fornitori di servizi di formazione e le esigenze del settore privato. L'iniziativa contribuirà alla creazione di nuove carriere nei settori digital e dell'economia circolare, nonché al miglioramento dei meccanismi di coordinamento tra gli istituti di istruzione terziaria e il settore privato.	-
	FISH: Food Industry Strengthening against Hunger	2023-2025	Senegal - Uganda - Tanzania	Agroalimentare	MAECI	CIHEAM Bari	67.528 €	Sviluppare la professionalità tecnica e le competenze imprenditoriali degli attori del settore ittico, per la sostenibilità del sistema della pesca e la riduzione dei conflitti a Kampala, Dakar e Zanzibar.	106 pescatori e leader di gruppi comunitari sono stati formati
	FOSTERING: Food Security Strengthening Technical and Recovery Intervention for Growth	2023 - 2026	Ruanda	Agroalimentare	Unione Europea	François Xavier Bagnoud -FXB	64.933 €	Promuovere un'agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici e migliorare la produzione alimentare sostenibile per i mercati locali in Ruanda, attraverso la formazione e il supporto agli agricoltori locali delle cooperative e dei gruppi di donne e giovani, sviluppando le loro attività e riducendo le perdite post-raccolta.	8 business coach e 150 agricoltori di 30 cooperative sono stati formati attraverso la metodologia ToT
	Fostering Food Security to Prevent Conflict and Ensure Stability in the Central Rift Valley Of Ethiopia	2024-2025	Etiopia	Agroalimentare	MAECI	Global Green Growth Institute	27.278 €	Migliorare la sicurezza alimentare per prevenire conflitti e instabilità tra le comunità rurali vulnerabili nelle zone della Central Rift Valley nel distretto di Adami Tullu.	1.760 agricoltori di 10 gruppi (di cui 300 donne e giovani) sono stati formati in materia di imprenditorialità, marketing e dinamiche di gruppo e hanno ricevuto tecnologie resilienti al clima

PROGETTI FINANZIATI

	NOME DEL PROGETTO	PERIODO	PAESE	SETTORE	DONATORE	CAPOFILA	SPESE NEL 2024	DESCRIZIONE	BENEFICIARI NEL 2024
PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE	Green Buildings Development in African Secondary Cities through Policy, Entrepreneurial and Business Practice Support in Uganda	2022-2024	Uganda	Alloggi sostenibili	MAECI	Global Green Growth Institute	64.303 €	Contribuire alla crescita economica, alla pace, alla stabilità politica e allo sviluppo sociale delle comunità, creando opportunità commerciali e posti di lavoro attraverso una pianificazione urbana sostenibile e migliorando il settore dell'edilizia sostenibile nella città di Soroti, in Uganda.	25 imprenditori sono stati formati in materia di sviluppo delle capacità manageriali nel contesto della pianificazione urbana sostenibile e delle politiche di edilizia sostenibile
	Kenya Rangelands Ecosystems Services Productivity Programme (RangER)	2021-2025	Kenya	Agroalimentare	Ambasciata Francese	Northern Rangelands Trust - NRT	30.178 €	Sradicare la povertà, migliorando la produttività dei servizi ecosistemici forniti dai pascoli per la sicurezza alimentare, umana e della fauna selvatica nelle contee del triangolo Amaya in Kenya, attraverso una gestione intelligente delle risorse naturali e una governance efficace.	25 comunità delle contee di Baringo, Isiolo, Laikipia e Samburu sono stati formati
	Promoting socio-economic development for women-led small sized enterprises in Kigali, Ruanda	2023-2024	Ruanda	Artigianato	-	Progetto Ruanda Onlus	-	Sostenere la microimprenditorialità per l'empowerment delle donne, per consentire loro di uscire da una situazione di estrema vulnerabilità e da situazioni di abuso e violenza domestica, contribuendo così allo sviluppo sociale, economico e culturale nel distretto di Kicukiro, a Kigali.	15 donne imprenditrici sono state formate e hanno migliorato le loro competenze nell'accesso ai finanziamenti
	Socio-Economic Stability Action in Brazzaville - PUC	2022-2024	Congo Brazaville	Gestione dei rifiuti	MAECI	CIHEAM Bari	36.729 €	Sviluppare sistemi alimentari resilienti e sostenibili, con una forte integrazione tra le aree rurali e urbane, riducendo lo spreco alimentare come presupposto per la pace, la stabilità e la sicurezza della comunità.	25 imprenditori sono stati formati
	Support to Resilience for Sustainable Livelihood – West Pokot	2020-2024	Kenya	Agroalimentare	Unione Europea	Northern Rangelands Trust - NRT	38.802 €	Garantire un maggiore vantaggio competitivo per le MPMI, attraverso l'adozione di pratiche e tecnologie di consumo e produzione sostenibili, grazie a modelli di business migliorati, competenze manageriali più solide e un maggiore accesso a strumenti finanziari dedicati.	947 agricoltori sono stati formati e hanno aumentato l'efficienza dei loro modelli di business e la qualità dei loro prodotti
	Support to youth and women through products and services development and Public and Private Partnerships - ULTRAFASHION	2024-2025	Etiopia	Moda Etica	AICS	UNIDO	61.677 €	Migliorare la produttività dell'industria della moda ad Addis Abeba, attraverso la leadership del settore privato e il ruolo di sostegno del governo. Il progetto offre formazione in aula e mentoring da parte di esperti professionisti del settore della moda a favore di imprenditori etiopi nei settori dell'abbigliamento, degli accessori e dei tessuti.	68 imprenditori sono stati formati

4

Risultati economici e finanziari



4.1 FONTE DEI RICAVI

I ricavi della Fondazione sono rimasti relativamente stabili, registrando un modesto calo del 9% nel 2024 rispetto all'anno precedente.

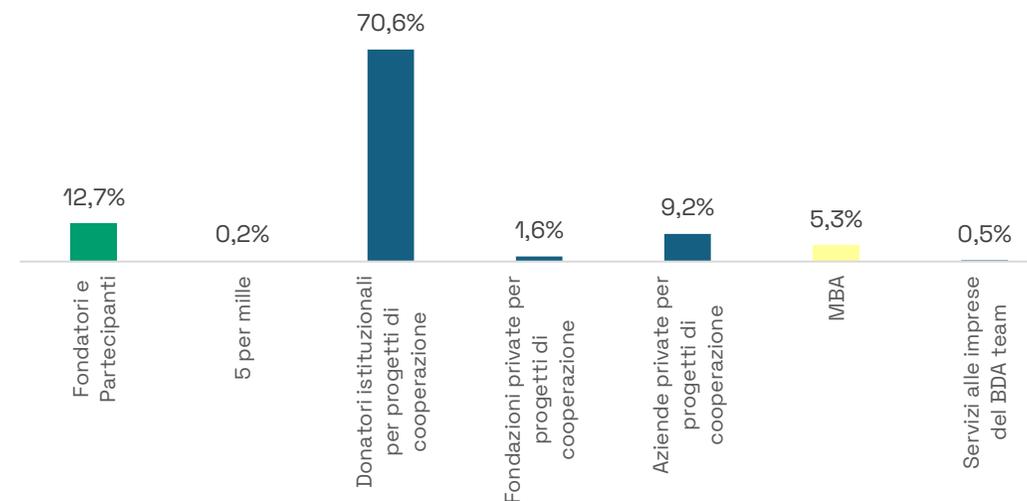
RICAVI	2024	2023	2022
€	2.442.208	2.698.149	2.471.974

Le entrate derivano da finanziamenti pubblici e privati, e da compensi generati dai servizi di supporto forniti dalla Fondazione alle imprese africane e italiane. Nel corso del 2024 è stata introdotta la campagna del 5 per mille, mentre non sono state effettuate altre attività di raccolta fondi.

RICAVI	2024	2023	2022
Enti pubblici	1.723.032	1.864.679	1.530.884
Enti privati	578.549	469.905	632.757
Ricavi delle attività di E4Impact	140.627	363.565	308.334
Ricavi totali	2.442.208	2.698.149	2.471.974

Le fonti dei ricavi 2024 sono le seguenti:

FONTE DEI RICAVI	€	%
Fondatori e Partecipanti	310.000	12,7%
5 per mille	4.429	0,2%
Donatori istituzionali per progetti di cooperazione	1.723.032	70,6%
Fondazioni private per progetti di cooperazione	40.000	1,6%
Aziende private per progetti di cooperazione	224.120	9,2%
MBA	129.502	5,3%
Servizi alle imprese del Business Development Africa team	11.125	0,5%
Totale ricavi	2.442.208	100%



4.2 VALORE ECONOMICO GENERATO

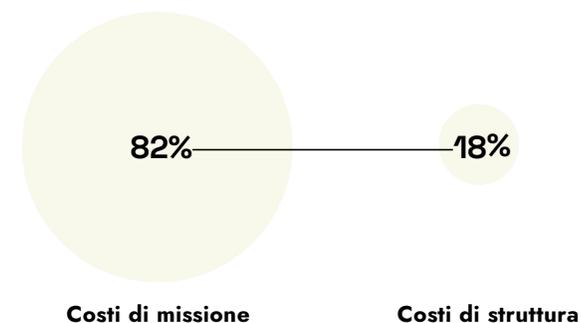
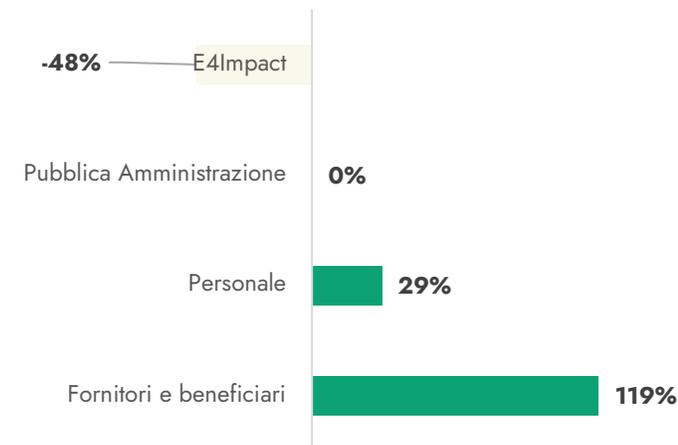
Attraverso l’allocazione delle risorse economiche, E4Impact genera valore economico che viene distribuito tra i suoi stakeholder.

Nel 2024, il valore economico distribuito è aumentato del 30% rispetto all’anno precedente.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2024	2023	2022
€	3.505.620	2.694.214	2.474.087

La ripartizione del valore tra gli stakeholder è la seguente:

VALORE ECONOMICO	€	%
Valore economico distribuito	3.505.620	
Costi operativi	2.826.673	119,5%
Costi delle materie prime, dei materiali di consumo e delle merci	65.606	2,8%
Costo dei servizi	2.280.438	96,4%
Costi per l’utilizzo di beni di terzi	26.999	1,1%
Altri costi operativi	453.630	19,2%
Costi del personale	678.947	28,7%
Imposta sul reddito	0	0%
Valore Economico trattenuto in azienda	- 1.139.879	- 48,2%



Nel 2024, a causa di un cambiamento dei principi contabili adottati si è registrata una perdita di € 1.203.269.

Per maggiori dettagli sulla situazione economico-finanziaria si rimanda al contenuto del bilancio d’esercizio al 31.12.2024 e alla relativa nota integrativa.

TABELLA DI CORRISPONDENZA CON LE LINEE GUIDA DEL TERZO SETTORE

DECRETO 4 luglio 2019

CONTENUTI DEL BILANCIO SOCIALE	INDICE
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di segnalazione utilizzati	Nota metodologica
Cambiamenti significativi nell'ambito o nei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Nota metodologica
Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	Nota metodologica
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente	Quarta di copertina
Codice fiscale	Quarta di copertina
Partita IVA	Quarta di copertina
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	2.5 GOVERNANCE
Indirizzo della sede legale	Quarta di copertina
Altre sedi	Quarta di copertina
Aree territoriali di operatività	2.2 PRESENZA IN AFRICA
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	2.1 VISION E MISSION
Attività statutarie (oggetto sociale)	2.3 TEORIA DEL CAMBIAMENTO
Ambito delle attività statutarie	2.3 TEORIA DEL CAMBIAMENTO
Collegamento con altri enti del Terzo Settore	2.2 PRESENZA IN AFRICA - Network
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	2.5 GOVERNANCE
Sistema di governo e controllo	2.5 GOVERNANCE
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: <ul style="list-style-type: none"> Nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, Periodo per il quale rimangono in carica Eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati 	2.5 GOVERNANCE
Democraticità interna	2.4 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS
PERSONS WORKING FOR THE INSTITUTION	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Natura delle attività svolte dai volontari	2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	/
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	3. IMPATTO
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	3. IMPATTO
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	3. IMPATTO
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	4.1 FONTE DEI RICAVI
Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio	4.2 VALORE ECONOMICO GENERATO
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	/
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	4.2 VALORE ECONOMICO GENERATO
OTHER INFORMATION	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	/
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 3. IMPATTO
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	2.5 GOVERNANCE
Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	Monitoraggio dell'Organo di Controllo

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2024 DI E4IMPACT FOUNDATION IMPRESA SOCIALE

Al Consiglio di Indirizzo Strategico di
E4Impact Foundation Impresa Sociale,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Al sensi dall'art. 10 del Codice dell'impresa sociale e dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di **E4Impact Foundation Impresa Sociale** (di seguito, l'**Ente**).

In particolare, nel rispetto del vigente quadro normativo, la nostra attività di monitoraggio ha riguardato:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nel citato riferimento legislativo, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. A tale riguardo abbiamo constatato che anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale dell'Ente relativo all'esercizio 2024 alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice dell'impresa sociale e dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Ente ha dichiarato di predisporre il bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità del Consiglio di Gestione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- la conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base dell'attività svolta nei termini sopra descritti, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 19 giugno 2025

p. l'Organo di controllo

Il Presidente





Nome dell'istituzione

E4Impact Foundation Impresa Sociale

Codice Fiscale

97732570151

Partita IVA

IT09311470968

Indirizzo della sede legale

Galleria de Cristoforis 8 – 20122 Milano, Italia

Sede operativa

Via San Vittore 18 – 20123 Milano, Italia

Contatti

+39 02 7234 8391 – info@e4impact.org

LE NOSTRE SEDI



Italia

Sede operativa

ALTIS Via San Vittore, 18 20123 – Milan
– Italy

Telefono

+39 02 7234 8391

Mail

info@e4impact.org



Camerun

N3 Aéroport Bonadoubé (Face parc Transimex), BP : 3712 Douala, Cameroun
+237679664078

afrique.francophone@e4impact.org



Etiopia

Creative Hub Ethiopia; Around Mexico in front of Shebele Hotel, Addis Ababa, Ethiopia
+251 911059458

kalkidan.shashigo@e4impact.org



Ghana

E4Impact Entrepreneurship Center
University of Professional Studies Accra, P. O. Box LG 149, Accra, Ghana
+233 266033301

saviour.agortimevor@unicatt.it



Kenya

E4Impact Entrepreneurship Center
Somireneec, Ushirika Rd Karen, P.O. Box 15635, – 00509, Nairobi, Kenya
+254 722 492092

bernadette.mutinda@e4impact.org



Mozambico

IPEME offices, Chimoio, Mozambique
+258 84 424 1506 / 87 2092 450

grace.muzenda@e4impact.org



Ruanda

KK 737 St, Gikondo, Kigali
+250 786 397 181

haus.lightbourne@e4impact.org



Senegal

Cité Keur Gorgui, Immeuble IAGU, Dakar, Senegal
+221 77 208 08 10

moussa.faye@e4impact.org



Tunisia

Rue Emir Abdelkader, Mutuelleville, Tunis 1002, Tunis, Tunisia
+216 93 390 108

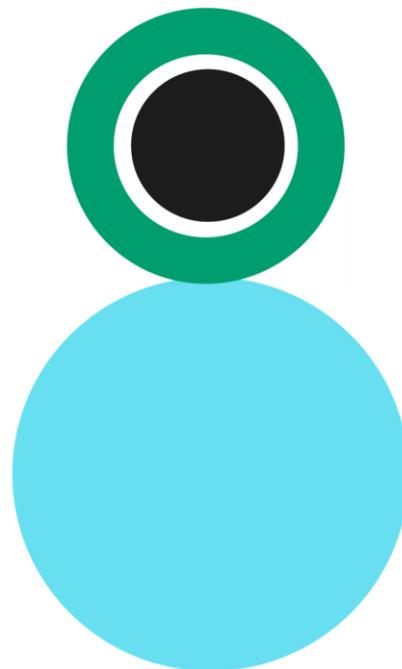
hamza.bourougaa@e4impact.org



Uganda

Old port Bell Road, Luzira, Kampala, Nkozi, Uganda
+256 770834585

loise.kamau@e4impact.org



E4IMPACT

FOUNDATION

ENTREPRENEURSHIP
FOR IMPACT

Dona il tuo 5x1000 a E4Impact Foundation

Investi nel futuro dei giovani africani. Con la tua firma sostieni la nascita di nuove imprese nel continente.

CF: 97732570151

   @E4Impact Foundation

 @e4impact_foundation

 @E4Impact

